



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2018

(DATI AMBIENTALI AGGIORNATI A DICEMBRE 2017)



CITTA' DI ABANO TERME



All'interno della presente Dichiarazione Ambientale, sono stati inseriti alcuni elaborati grafici della Scuola Secondaria di Primo Grado "Vittorino da Feltre" eseguiti durante l'anno scolastico 2017-2018. A fine maggio 2018 ai ragazzi che hanno partecipato alla realizzazione degli elaborati è stata consegnata da parte dell'Assessore Cristina Pollazzi insieme al Responsabile di Sistema di Gestione, Sandra Zanellato, copia cartacea della Dichiarazione Ambientale.

Le attività di formazione e di sensibilizzazione sui temi della Sostenibilità Ambientale legati alla Registrazione EMAS sono state effettuate anche durante l'anno scolastico 2017-2018 coinvolgendo tutte le scuole comunali del territorio del Comune di Abano Terme.



COMUNE DI ABANO TERME

Piazza Caduti, 1
35031 Abano Terme (PD)
Tel. 049-8245111– Fax. 049-8245301
Sito Internet: www.abanoterme.net

Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale:

Sandra Zanellato
e-mail: ambiente@abanoterme.net
Tel: 049 8245321

La Dichiarazione Ambientale è disponibile sul sito del Comune di Abano Terme: www.abanoterme.net
La presente Dichiarazione Ambientale è stata convalidata da CSQA Certificazioni Numero Accreditemento IT-V-0005

Premio EMAS Italia 2018

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) in collaborazione con la Sezione EMAS del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit (Organismo Competente italiano in tema di EMAS e di Ecolabel UE) ha organizzato anche per il 2018 il Premio EMAS Italia. Quest'anno il premio è andato a tre categorie:

- **I categoria:** Dichiarazione ambientale comunicativamente più efficace;
- **II categoria:** Iniziativa promozionale o evento in ambito EMAS che abbia coinvolto in maniera più efficace i propri destinatari;
- **III categoria:** Contenuto multimediale.

Il Comune di Abano Terme ha ricevuto il primo premio per la seconda categoria dedicata alle Pubbliche Amministrazioni



PREMIO EMAS ITALIA

Comunicazione ambientale Abano Terme è da oscar

ABANO TERME

Il Comune è tra i premiati di Emas Italia per la miglior comunicazione ambientale. La città ha ottenuto l'anno scorso il rinnovo della certificazione europea che attesta la capacità ecosostenibile e la sicurezza dei comuni. La quinta edizione del Premio Emas Italia si è tenuta all'Abbazia di San Michele Arcangelo, a Tavarnelle Val di Pesa. Il Premio rappresenta l'oscar della comunicazione ambientale, un importante riconoscimento per le organizzazioni registrate Emas che si impegnano quoti-

dianamente nella gestione ambientale integrata e nella diffusione dei suoi valori fondanti. Una quindicina le targhe assegnate in 3 categorie. Il premio per quelle realtà che hanno saputo meglio implementare la propria politica di gestione ambientale attraverso l'organizzazione di eventi e iniziative è andato anche al Comune di Abano. «Un vanto essere premiati», osserva il consigliere Giuseppe Bianchin, che nel 2005 registrò per primo la certificazione e che ha ritirato il premio con Sandra Zanellato, responsabile del sistema di gestione ambientale. (f.fr.)



SOMMARIO

INDICE DELLE TABELLE.....	6
INDICE DEI GRAFICI	6
1. Il territorio del Comune di Abano Terme	7
2. La politica Ambientale del Comune di Abano Terme	11
3. I programmi di miglioramento ambientale di Abano Terme	12
4. Il Sistema di Gestione Ambientale.....	16
5. Aspetti e indicatori ambientali del Comune di Abano Terme	17
5.1 Aspetti ambientali	17
5.2 Indicatori ambientali	19
6. Aspetti ambientali diretti e indiretti e indicatori di performance.....	21
6.1 Acqua potabile	21
6.2 Acqua termale.....	25
6.3 Acqua superficiale	26
6.4 Metano	28
6.5 Rifiuti	34
6.6 Aria – In monitoraggio.....	38
6.7 Sostanze lesive per lo strato di ozono e a potenziale effetto serra	39
6.8 La mobilità ed il traffico.....	42
6.9 Le sostanze pericolose	43
6.10 L’amianto	45
6.11 Suolo e sottosuolo	46
6.12 Il verde pubblico.....	46
6.13 Le radiazioni elettromagnetiche	47
6.14 Le radiazioni luminose	48
6.15 L’urbanizzazione	50
6.16 Emergenze ambientali	51
6.17 Acquisti verdi	51
7. Le iniziative del Comune: progetti di educazione ambientale	52
8. La prevenzione Incendi nelle strutture comunali.....	54
9. Riferimenti legislativi	57
10. Glossario Ambientale.....	59

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1. Programmi di miglioramento ambientale di Abano Terme	12
Tabella 2 Valutazione delle prestazioni ambientali	17
Tabella 3. Strutture comunali utilizzate per il calcolo degli indicatori	19
Tabella 4. Dati considerati per il calcolo degli indicatori di performance.	20
Tabella 5. Acqua potabile (mc).	23
Tabella 6. Efficienza energetica (GJ).	31
Tabella 7. Rifiuti	37
Tabella 8. Efficienza dei materiali	37
Tabella 9. Emissioni gas effetto serra.	40
Tabella 10. Emissioni gas SO ₂	40
Tabella 11. Emissioni NO _x	41
Tabella 12. Emissioni Particolato.	41
Tabella 13. Verde pubblico per residente.	47
Tabella 14. I campi elettromagnetici (CEM) - Antenne.	48
Tabella 15. Aree Urbane	50
Tabella 16. Biodiversità.	51
Tabella 17: Acquisti verdi.	52
Tabella 18. Strutture comunali.	54
Tabella 19. Riferimenti legislativi.	57
Tabella 20. Glossario.	59

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1. Consumo di acqua potabile per edifici scolastici e per gli edifici pubblici	22
Grafico 2. Estrazione annuale di acqua termale per presenze turistiche.	25
Grafico 3. Consumi di energia elettrica delle strutture comunali.	27
Grafico 4 Consumi di energia elettrica della pubblica illuminazione	27
Grafico 5. Consumo medio di metano per le strutture scolastiche e comunali	29
Grafico 6. La rimozione del BOD ₅ del depuratore comunale.	33
Grafico 7. Produzione pro-capite di rifiuti	35
Grafico 8. Percentuali di raccolta differenziata	36

1. Il territorio del Comune di Abano Terme

Abano Terme è il più importante centro termale d'Europa, sorge in una posizione ai piedi dei Colli Euganei, gruppo di colline costituito da un centinaio di rilievi diversi per forma e altezza che occupano un'area di 180 km².

Il Comune di Abano Terme, situato nella Provincia di Padova nella Regione Veneto, confina a nord con i Comuni di Selvazzano Dentro e Padova, ad ovest con i Comuni di Teolo e Torreglia, a sud con il Comune di Montegrotto Terme ed a est con i Comuni di Albignasego e Maserà di Padova. La superficie complessiva del territorio comunale si estende per poco più di 21 km² di cui circa 2 km² ricadono all'interno dell'area del Parco Regionale dei Colli Euganei e 4,2 km² sono classificati come Area SIC (Sito di Interesse Comunitario).



AREE SIC

Le Aree SIC sono istituite ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE del 21 maggio 1992 per salvaguardare e, se necessario, per ripristinare gli Habitat naturali, la flora e la fauna selvatica.

Sono Habitat di interesse comunitario quelli che:

- rischiano di scomparire nella loro area di distribuzione naturale;
- hanno un'area di distribuzione ridotta per degrado o perché naturalmente ristretta;
- costituiscono esempi di tipicità di una o più regioni biogeografiche.



Come si può raggiungere Abano Terme?



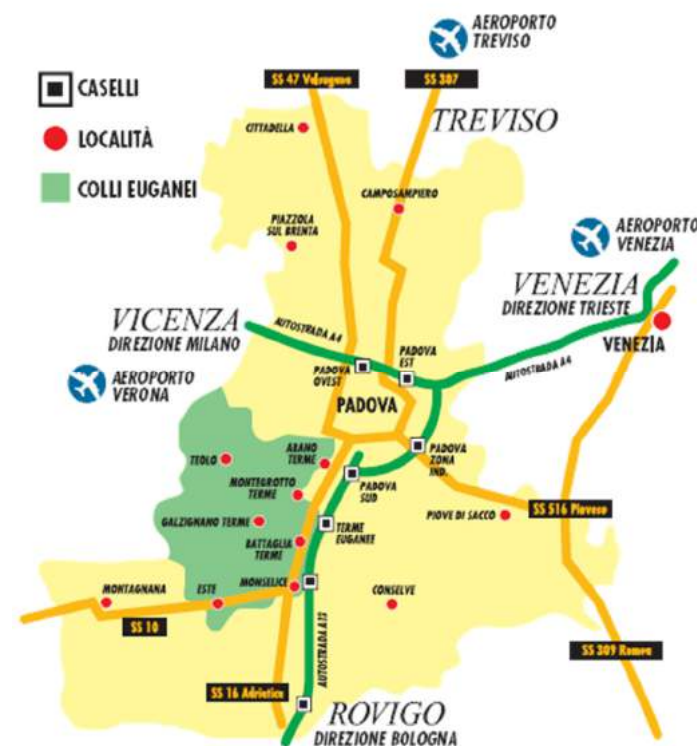
 Per chi percorre l'autostrada A4 Torino - Trieste, l'uscita consigliata è Padova Ovest, sia che si provenga da Milano che da Venezia; da qui si prosegue per la Tangenziale Ovest (Corso Australia) fino allo svincolo della nuova bretella con direzione Abano Terme. Chi arriva dall'autostrada A13 Bologna - Padova può uscire al casello di Terme Euganee, prendere la SS Adriatica in direzione Padova e, all'incrocio di Via Catajo e Via Mezzavia, svoltare a sinistra in direzione di Montegrotto Terme; seguendo le indicazioni stradali dopo alcuni chilometri si giunge nel centro termale.



 La stazione ferroviaria più vicina è quella di Terme Euganee nella città di Montegrotto Terme, sulla linea Bologna - Padova; vi fermano tutti i treni principali. Altrettanto comoda è la stazione di Padova, sulla linea Milano - Venezia, dove fermano tutti i treni. Proprio dal piazzale della stazione partono ogni 15 minuti i bus delle linee A, AT, ATL, M, T, TL diretti ad Abano Terme (tempo di percorrenza 30 minuti circa). Entrambe le stazioni ferroviarie dispongono di servizio taxi.



 Anche l'aereo può essere il mezzo giusto per raggiungere Abano Terme. L'aeroporto più vicino, è quello di Venezia (60 Km) dove fanno scalo le maggiori compagnie aeree nazionali e internazionali. Da qui si può arrivare ad Abano Terme in taxi, o con la linea bus diretta Aeroporto - Abano (tempo di percorrenza 1h 30 minuti). Anche gli aeroporti internazionali di Treviso (70 Km) e Verona (80 Km) sono comunque abbastanza vicini e comodi da raggiungere.



Quali servizi trovano i cittadini, gli ospiti e gli operatori nell'organizzazione del comune di Abano Terme?

La struttura del Comune di Abano Terme, suddivisa in Tre Settori che erogano specifici servizi al cittadino, al turista e all'operatore che vive ed opera all'interno del territorio.

Polizia Locale

Effettua servizi di sorveglianza, prevenzione e persecuzione delle violazioni di legge che riguardano le attività che si svolgono nel territorio, la viabilità e il traffico e l'edilizia

Settore Segreteria Generale

- ✓ **Servizio segreteria – Affari legali – Assicurazioni -Trasparenza e anticorruzione:** svolge attività di segreteria per l'Amministrazione comunale (tel. 049-8245205) e assistenza alle pendenze legali (tel. 049-8245211).
- ✓ **Servizio relazioni con il pubblico (protocollo, centralino e messi):** registra tutte le pratiche, i documenti e le segnalazioni in entrata e uscita, riceve reclami e lamentele (049-8245241). Notifiche, Albo Pretorio, sigillatura feretri (tel. 049 8245244).
- ✓ **Servizio risorse umane:** addetto alla gestione del personale (049-8245250).

Settore Servizi amministrativi, contabili e sociali

- ✓ **Servizi Finanziari (ragioneria - controllo di gestione):** segue il bilancio, pagamento fatture, incassi, consuntivi, registri IVA, rapporti, tesoreria e revisori, oneri fiscali, mutui (tel. 049 8245225).
- ✓ **Ufficio Economato – acquisti:** gestisce e controlla le spese economali, l'inventario e i conti correnti (tel. 049 8245230).
- ✓ **Servizio Tributi:** fornisce concrete indicazioni al cittadino su come pagare correttamente le imposte e le tasse comunali, come e quando applicare le agevolazioni, ecc. (tel. 049 8245226).
- ✓ **CED:** Centro elaborazione dati
- ✓ **Servizi demografici:** (anagrafe, stato civile, elettorale): rilascia documenti anagrafici, di stato civile e all'occorrenza certificati elettorali (tel. 049-8245293)
- ✓ **Servizi Sociali:** fornisce assistenza alle persone socialmente, fisicamente, economicamente bisognose (tel. 049-8245237). È operativo lo sportello Pronto Donna e quello per gli extracomunitari - CISI (tel. 049-8245234-274). Segue tutte le pratiche e le graduatorie per l'assegnazione di alloggi ERP (tel. 049 8245228).
- ✓ **Servizi scolastici:** segue tutto quanto concerne il mondo della scuola e dell'assistenza all'infanzia (tel. 049 8245263).
- ✓ **Sport e Politiche Giovanili:** promuove e organizza attività sportive anche a livello interregionale (tel. 049 8245216).
- ✓ **Biblioteca Civica:** è una bellissima e moderna struttura aperta a tutti, in modo particolare agli studenti di qualsiasi livello. Qui è possibile consultare testi di ogni genere, enciclopedie, quotidiani; navigare in internet; prendere in prestito libri e DVD (tel. 049 8617975).

- ✓ **Turismo, Manifestazioni, Cultura, Marketing, Terme:** predispone e organizza spettacoli, intrattenimenti, convegni e marketing in vari siti del territorio per ospiti e cittadini, organizza convegni finalizzati alla conoscenza e promozione della risorsa termale (tel. 049 8245218/269).
- ✓ **Servizio attività produttive, SUAP:** rilascia le licenze relative alle attività del territorio (tel. 049 8245355).

Settore governo del territorio

- ✓ **Servizio Edilizia Privata:** gestisce l'attività edilizia nel territorio, segue l'attività sanzionatoria in collaborazione al Comando di Polizia Locale(049-8245306).
- ✓ **Servizio Urbanistica e SIT:** programma e gestisce la pianificazione del territorio anche attraverso la redazione e/o l'applicazione degli strumenti urbanistici generali e di dettaglio (tel. 049-8245309).
- ✓ **Servizio Ambiente e Sicurezza:** effettua monitoraggi sugli aspetti ambientali, verifica le prestazioni del Comune e controlla le attività del territorio sotto l'aspetto ambientale e della sicurezza (tel. 049-8245321). Dà informazioni sul corretto smaltimento dei rifiuti, controlla l'operato del Gestore del servizio di raccolta e smaltimento degli stessi, attiva i servizi di disinfestazione e derattizzazione (tel. 049-8245303).
- ✓ **Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni:** progetta e realizza opere di interesse pubblico, esegue le manutenzioni di tutti gli edifici pubblici per renderli usufruibili sotto l'aspetto della sicurezza e dell'accoglienza (tel. 049-8245321/316). Esegue le manutenzioni delle infrastrutture comunali per renderle sicure, funzionali, fruibili e decorose (tel. 049-8245335/326). Contribuisce attraverso la manutenzione del verde a promuovere l'immagine del Comune di Abano Terme (tel. 049-8245310).
- ✓ **Protezione Civile:** effettua interventi sul territorio comunale e nazionale in caso di calamità naturali o gravi incidenti ambientali (tel. 049-8245323).
- ✓ **Servizio Valorizzazione patrimonio, Espropri e Contratti:** gestisce il patrimonio immobiliare, gli affitti, le convenzioni, segue i contratti, alcune procedure di gara e le procedure di esproprio (tel. 049-8245361/320)



2. La politica Ambientale del Comune di Abano Terme

Il Comune di Abano Terme, nella consapevolezza delle proprie responsabilità politiche ed istituzionali, dall'anno 2005 mantiene attivo un Sistema di Gestione Ambientale conforme allo standard internazionale ISO 14001 e al Regolamento Europeo EMAS, indice di un impegno costante verso il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, della salute dei cittadini, della sicurezza delle strutture pubbliche e della tutela del territorio.

Al fine di garantire lo sviluppo sostenibile del territorio e la promozione del turismo termale, l'Amministrazione, con un orientamento al miglioramento continuo, si impegna a rispettare le prescrizioni legislative, a prevenire gli impatti ambientali, a ridurre l'uso delle risorse naturali, a valutare rischi e opportunità e a considerare le esigenze ed aspettative delle parti interessate del territorio.

Nell'ambito della tutela ambientale del territorio abonese, l'Amministrazione crede fermamente che il coinvolgimento attivo di cittadini, studenti, turisti, associazioni ed operatori economici, sia un percorso obbligato per aumentare la consapevolezza che il rispetto dell'ambiente è la chiave di successo per il benessere della collettività e per uno sviluppo sostenibile.

Queste le principali aree tematiche nelle quali si concentra l'impegno dell'Amministrazione

- ❖ **Salvaguardare l'ambiente** attraverso azioni mirate volte al risparmio energetico, al risparmio idrico, alla riduzione dei gas climalteranti e all'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti. Sono previsti interventi mirati a favorire lo sfruttamento del gradiente termico dell'acqua termale per il riscaldamento degli edifici pubblici, al miglioramento dell'illuminazione pubblica, al recupero e utilizzo dell'acqua piovana, alla promozione dell'uso di acqua da acquedotto e viene mantenuto l'impegno all'adesione al Patto dei Sindaci.
- ❖ **Tutelare la popolazione** attraverso il monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche, della qualità dell'aria e della qualità delle acque superficiali e attraverso il controllo e la riduzione dell'inquinamento luminoso.
- ❖ **Promuovere l'accessibilità del territorio** intesa come continuo miglioramento in termini di fruibilità dei servizi, dei mezzi pubblici, delle strutture e migliore gestione del traffico e della viabilità. Favorire la mobilità alternativa rispetto a quella dell'auto individuale; incentivare la mobilità lenta dei pedoni e dei ciclisti e nuove forme di logistica urbana al servizio di cittadini, turisti, imprese.
- ❖ **Aumentare l'unicità del territorio** attraverso azioni volte alla valorizzazione dei prodotti peculiari dell'area termale euganea, al recupero edilizio e all'avvio di un processo culturale capace di ridare valore gli elementi fondativi del territorio: l'acqua, le sorgenti, le terme antiche, il fango, la biodiversità, i Colli Euganei.
- ❖ **Diffondere la cultura ambientale** attraverso: la programmazione e l'attuazione di specifici progetti di educazione ambientale rivolti alle scuole e di iniziative di sensibilizzazione rivolte agli operatori del territorio. In questo ambito sono previste inoltre azioni di monitoraggio costante delle prescrizioni contrattuali dei fornitori del Comune, al fine di stimolare un coinvolgimento che si traduca in comportamenti corretti sotto il profilo ambientale.

Il sindaco

Federico Barbierato



3. I programmi di miglioramento ambientale di Abano Terme

L'attuazione di un sistema di gestione ambientale secondo il Regolamento EMAS supporta l'Amministrazione nella definizione e nel perseguimento di obiettivi e programmi per il miglioramento ambientale. In questo paragrafo viene presentata una sintesi degli impegni mantenuti e di quelli programmati per il futuro.

Tabella 1. Programmi di miglioramento ambientale di Abano Terme

Aspetto ambientale	Obiettivo	Traguardo	Attività	Scad. prevista
PREVENZIONE DALL'INQUINAMENTO – riduzione emissioni gas ad effetto serra (adesione Patto dei Sindaci)	Riduzione del 20% delle emissioni di gas ad effetto serra al 2020	Riduzione del 20% delle emissioni di gas effetto serra e aumento del 20% di utilizzo di risorse energetiche rinnovabili	Definizione e calcolo della baseline emission inventory. <i>(Attività eseguita)</i> Definizione del Piano Azioni per l'Energia Sostenibile (PAES). <i>(Attività eseguita)</i> Monitoraggio periodico delle emissioni e dello stato di attuazione delle azioni definite nel PAES. Raggiungimento obiettivi PAES.	Dicembre 2020
	Sviluppo e approvazione del Piano d'Azione per l'Energia ed il Clima (PAEC)	Riduzione del 40% delle emissioni di gas ad effetto serra al 2030	Definizione e approvazione del PAESC	Febb. 2020
	Sviluppo e certificazione di un Sistema di Gestione dell'Energia ISO 50001	- consumi energetici - emissioni	Implementazione sistema di gestione dell'Energia	Giugno 2020
PREVENZIONE DALL'INQUINAMENTO – controllo della presenza di sostanze pericolose nelle strutture comunali	Diminuzione della possibilità di inquinamento dell'ozono sostituendo tutti gli impianti ed i condizionatori che utilizzano i gas HCFC (R22 per le strutture comunali)	Sostituzione 100% degli impianti funzionanti con gas R22	Sostituzione degli impianti con precedenza a quelli che necessitano di sostituzione urgente	Dicembre 2018



Aspetto ambientale	Obiettivo	Traguardo	Attività	Scad. prevista
	Diminuzione e monitoraggio dei materiali con presenza di amianto nelle strutture comunali	Bonifica dell'amianto presente nelle strutture comunali	Controllo dello stato di conservazione dei materiali contenenti amianto o presenti nelle strutture comunali e definizione del programma di bonifica. <i>(Attività eseguita)</i> Rimozione e bonifica dei materiali contenenti amianto del magazzino comunale	Dicembre 2018
PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO – miglioramento della gestione della viabilità e del traffico nel territorio	Miglioramento della viabilità e diminuzione del traffico e dell'inquinamento atmosferico	Estensione piste ciclabili	incarico progettazione per realizzazione pista ciclabile di via S. Pio X-1° Maggio (da via Diaz a via S. Pio X a via Romana circa 1.100 mt) e via Mazzini (da P.za Repubblica a via Appia M. circa 740 mt.) Procedura di gara per individuazione ditta	Dic. 2018
			esecuzione e completamento lavori	Dic. 2019
			Aggiornamento della convenzione con il soggetto privato e riapprovazione del progetto per la realizzazione pista ciclabile Via Romana Aponense (da via Diaz a via Flacco) – progettazione esecutiva (circa 3 km.)	dic. 2018
			Esecuzione lavori	dic. 2019
VALORIZZAZIONE RISORSA TERMALE – sfruttamento del gradiente termico	Utilizzo della risorsa termale sfruttando il 100% del gradiente termico per le strutture pubbliche e private.	Riscaldare, recuperando il gradiente termico dell'acqua termale, l'Arcostruttura con destinazione palestra (Istituto L.B. Alberti)	Convenzione con albergatori per recupero acqua termale reflua	Luglio 2019
			Progetto e affidamento lavori che il convogliamento acque reflue	Dic. 2019
			Esecuzione lavori	Settembre 2020



Aspetto ambientale	Obiettivo	Traguardo	Attività	Scad. prevista
AZIONE DI CONTROLLO PER LA PREVENZIONE DEGLI IMPATTI – controllo sviluppo urbanistico del territorio	Implementazione del sistema informativo territoriale	Informatizzazione di tutte le pratiche edilizie e gestione informatizzata dei lavori pubblici con la creazione di una banca dati consultabile in rete da tutti gli uffici.	- Organizzazione e gestione dei dati edilizi (<i>Attività eseguita</i>) - Adozione di sportelli telematici (<i>Attività eseguita</i>) - Organizzazione e gestione del dato catastale, strumenti urbanistici, dato toponomastico (<i>Attività eseguita</i>) - Sistema informativo territoriale (<i>Attività eseguita</i>) - Informatizzazione gestione lavori pubblici - Mappatura del territorio	Da ridefinire a seguito dell'insediamento dell'Amministrazione
EDUCAZIONE AMBIENTALE, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	Aumento della sensibilità ambientale degli stakeholder	Realizzazione di un progetto di educazione ambientale annuale nelle scuole (primarie-I e II grado e secondaria I grado)	Incontri e lezioni teoriche nelle scuole, laboratori (<i>Attività eseguita</i>) Distribuzione nelle aule di contenitori per la raccolta differenziata (In fase di svolgimento)	Annuale
		Realizzazione Festa dell'Ambiente "AcquAbano" - "Festa degli Alberi"	Coinvolgimento della cittadinanza, anche attraverso l'organizzazione di un convegno sulle tematiche ambientali Organizzazione di una mostra degli elaborati realizzati nel progetto di educazione ambientale delle scuole	Annuale
		Promozione della registrazione EMAS	Pubblicazione in francese, tedesco e inglese della D.A. (richiedendo la collaborazione e il coinvolgimento dell'Associazione Albergatori) Comunicazione e promozione ai turisti	Dic. 2018
PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO – Riduzione della produzione dei rifiuti	Incremento della raccolta differenziata dei rifiuti	Realizzazione EcoCentro per il conferimento dei rifiuti	affidamento incarico per la progettazione e approvazione progetto	Sett. 2018
			espletamento procedura di gara e affidamento lavori	Dic. 2018
			esecuzione lavori, collaudo e acquisizione autorizzazioni	Sett. 2019

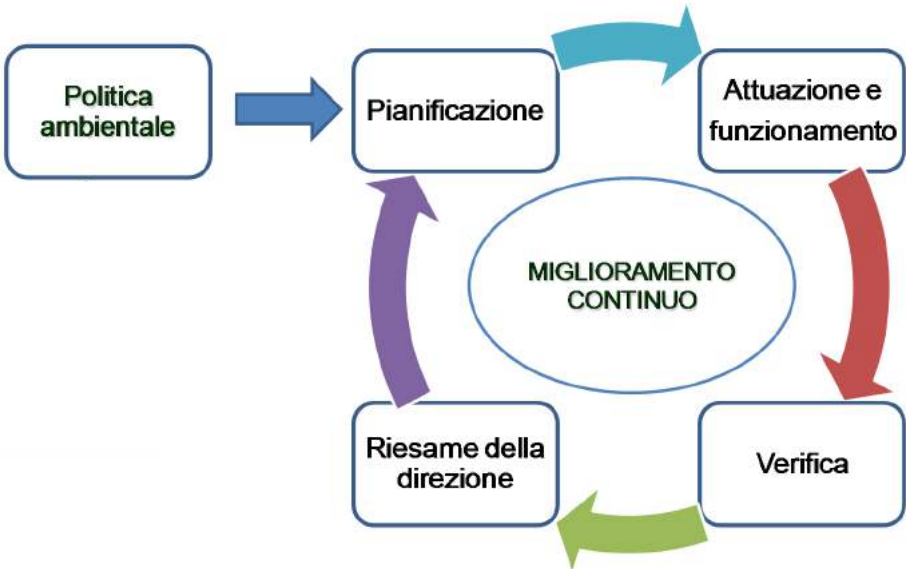


Aspetto ambientale	Obiettivo	Traguardo	Attività	Scad. prevista
Riduzione dei consumi di energia elettrica e riduzione dell'inquinamento luminoso	30% riduzione consumo	% consumo energia elettrica	progettazione esecutiva per al riqualificazione impianti di pubblica illuminazione	Dic. 2019
	50% riduzione consumo		esecuzione lavori di riqualificazione energetica	Dic. 2020

4. Il Sistema di Gestione Ambientale

Il Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Abano Terme interessa tutta l’organizzazione dell’ente, e in modo particolare i settori tecnici (l’Ufficio Ambiente, l’Urbanistica, l’Edilizia Pubblica e Privata, le Manutenzioni, l’Igiene Urbana, Lavori pubblici), il Servizio Polizia Locale e il Servizio Amministrativo (l’Ufficio Personale e Servizio Relazioni con il Pubblico).

Il Sistema di Gestione Ambientale implementato secondo la norma ISO 14001 ed il Regolamento EMAS (Regolamento CE n. 1221/20019 e Regolamento UE 2017/1505) è uno strumento fondamentale per gestire in modo efficace gli aspetti ambientali e per monitorare e migliorare le prestazioni ambientali.



PLAN	PIANIFICAZIONE	• stabilire gli obiettivi e i processi necessari per fornire risultati conformi alla politica ambientale
DO	ATTUAZIONE E FUNZIONAMENTO	• attuare i processi pianificati
CHECK	VERIFICA	• sorvegliare e misurare i processi rispetto a politica ambientale, obiettivi, traguardi, prescrizioni e riportarne i risultati
ACT	RIESAME DELLA DIREZIONE	• consolidare e intraprendere azioni per migliorare in continuo la prestazione del SGA

5. Aspetti e indicatori ambientali del Comune di Abano Terme

Il Sistema di Gestione Ambientale del Comune consente di avere un controllo continuo sugli aspetti ambientali diretti e indiretti.

Ogni anno l'Amministrazione dà un voto a ciascun aspetto al fine di valutare le prestazioni realizzate, secondo la seguente scala che va da 1 a 4 e rappresentata simbolicamente con delle stelle:

1	Insufficiente		Classe 1	È necessario intervenire per risolvere la situazione in tempi rapidi
2	Sufficiente		Classe 2	È necessario definire programmi di miglioramento o procedure gestionali relativamente all'aspetto in esame
3	Buono		Classe 3	Sono attive modalità di gestione operativa e di sorveglianza per l'aspetto
4	Ottimo		Classe 4	L'aspetto non è significativo. L'impatto NON richiede interventi.

5.1 Aspetti ambientali

Nella tabella seguente si riporta l'elenco degli aspetti ambientali che vengono monitorati e la relativa valutazione.

Tabella 2 Valutazione delle prestazioni ambientali

ASPETTI AMBIENTALI	PARAMETRI/PRESTAZIONI	VOTO
Acqua potabile	Consumi delle strutture comunali	
	Consumi delle strutture scolastiche	
	Consumi Irrigazione	In monitoraggio
	Consumi fontane	In monitoraggio
	Qualità	
Acqua termale	Consumi	



ASPETTI AMBIENTALI	PARAMETRI/PRESTAZIONI	VOTO
Acque superficiali	Qualità	★★★★★
	Consumi delle strutture comunali	★★★★★
Energia elettrica	Consumi delle strutture scolastiche	★★★★★
	Consumi Pubblica Illuminazione	★★★★
	Consumi delle strutture comunali	★★★★
Metano	Consumi delle strutture scolastiche	★★★
	Funzionamento	★★★★★
Fognature e Depurazione del territorio	Qualità acque reflue	★★★★★
	Gestione	★★★★★
Scarichi idrici comunali	Raccolta differenziata	★★★★★
Rifiuti	Rilievi effettuati nel 2016	In monitoraggio
Qualità dell'Aria	Segnalazioni e interventi	★★★★★
Odori	Controlli e interventi	★★★★
Sostanze lesive strato d'Ozono	Interventi strutturali	★★★★★
Mobilità e traffico	Fornitori e formazione dipendenti	★★★★
Sostanze pericolose	Strutture comunali	★★★★
Amianto	Territorio	★★★★
	Bonifica	★★★★
Suolo e sottosuolo		



ASPETTI AMBIENTALI	PARAMETRI/PRESTAZIONI	VOTO
Verde pubblico	Estensione	★★★★
Radiazioni elettromagnetiche	Monitoraggi e interventi	★★★★
Radiazioni luminose	Controlli e interventi	★★★★
Urbanizzazione	Interventi strutturali	★★★★

5.2 Indicatori ambientali

In base ai requisiti del Regolamento EMAS, sono stati individuati gli indicatori di performance ambientale finalizzati al monitoraggio e alla comunicazione delle prestazioni ambientali in un'ottica di chiarezza e trasparenza.

Tali indicatori riguardano sei matrici ambientali (acqua potabile, efficienza energetica, rifiuti, efficienza dei materiali, emissioni e biodiversità): nelle tabelle a seguire sono riportati i dati utilizzati per determinare gli indicatori, in relazione all'ultimo triennio.

Nei paragrafi dedicati alle diverse matrici ambientali vengono riportati anche i pertinenti indicatori di performance.

Tabella 3. Strutture comunali utilizzate per il calcolo degli indicatori

Sede Municipale	Scuola materna "Mago Merlino" e asilo nido integrato "Monterosso"	Cimitero
Comando PL	Scuola "Busonera"	<i>Impianto sportivo "Ca' Grande"</i>
Biblioteca	Scuola "De Amicis"	<i>Palestra di Giarre (*)</i>
Magazzino Via Montegrotto	Scuola "Pascoli"	<i>Campetti via delle Acacie (*)</i>
Villa Bassi	Scuola "Giovanni XXIII"	<i>EX Ufficio Tecnico (**)</i>
Villa Bugia	Scuola "Vittorino da Feltre"	
Asilo nido "Prati Colorati"	Galleria e Pinacoteca del Montirone	
Scuola "Manzoni"	Impianto sportivo "Stadio delle Terme"	

(*) *Struttura in gestione a terzi*

(**) *Struttura non più utilizzata*

I dati ottenuti nell'ambito del monitoraggio ambientale vengono rapportati, a seconda dell'indicatore, alle seguenti quantità:

Tabella 4. Dati considerati per il calcolo degli indicatori di performance.

DATO \ ANNO	2015	2016	2017
DIPENDENTI COMUNALI	126	117	118
UTENTI SCOLASTICI	1.751	1.813	1.761
ABITANTI	19.950	20.002	20.101
PUNTI LUCE	6.472	6.472	6.788
PRESENZE TURISTICHE	1.864.981	1.943.695	1.993.177
SUPERFICIE AREE VERDI IRRIGATE (mq)	198.947	198.947	198.947



Alba Pernechele 2B



Alessandro Babetto 2B

6. Aspetti ambientali diretti e indiretti e indicatori di performance

Nei paragrafi che seguono vengono descritte le principali tematiche ambientali in relazione alle quali, il Comune di Abano Terme, per mezzo del Sistema di Gestione Ambientale, effettua il controllo e monitoraggio. Per ogni tema viene descritto, oltre all'impatto ambientale, anche le modalità di controllo ed effettuazione dei monitoraggi e le conseguenti "prestazioni" raggiunte.

6.1 Acqua potabile ★★

I consumi di acque potabili degli edifici pubblici, delle strutture scolastiche e degli impianti di irrigazione

Come negli anni passati anche nel 2017 il dato relativo al consumo dell'acqua potabile è fortemente condizionato da alcune perdite rilevate negli impianti e dalla presenza nella contabilizzazione di letture stimate e non reali.

Si evidenzia come presso le strutture pubbliche i consumi evidenziano un trend prevalentemente in riduzione, salvo per il Cimitero Comunale dove sono state rilevate ingenti perdite che, seppure prontamente riparate, hanno comportato una fuoriuscita elevata di mc di acqua nel suolo. Per quanto riguarda gli edifici scolastici, si evidenzia come il trend relativo ai consumi di acqua potabile sia rimasto sostanzialmente invariato; unica perdita riscontrata tra la fine del 2017 e inizio 2018 è stata riscontrata e prontamente riparata presso l'impianto idrico della scuola primaria G. Pascoli.

Allo stato attuale non è possibile effettuare il rifacimento delle linee idro-termo-sanitarie principalmente per mancanza di risorse finanziarie ed in parte per la difficoltà di effettuare interventi nel breve periodo di chiusura delle strutture.

Gli interventi di ripristino risultano comunque generalmente rapidi, anche se in alcuni casi non sempre la perdita risulta facilmente individuabile.

I dati relativi ai consumi degli impianti di irrigazione utilizzati per le aree parco e per le numerose aiuole presenti nel territorio relativi all'anno 2017 evidenziano alcune anomalie nella fatturazione; per questo motivo si è deciso di tenere l'aspetto in monitoraggio e si rimanda la valutazione al prossimo anno.

Dal 2017 sono a carico del Comune le utenze delle fontane, ma ad oggi non si dispongono dei dati sufficienti per effettuare una valutazione; ad oggi l'aspetto risulta in monitoraggio.



Alessia Peruzzo 2A

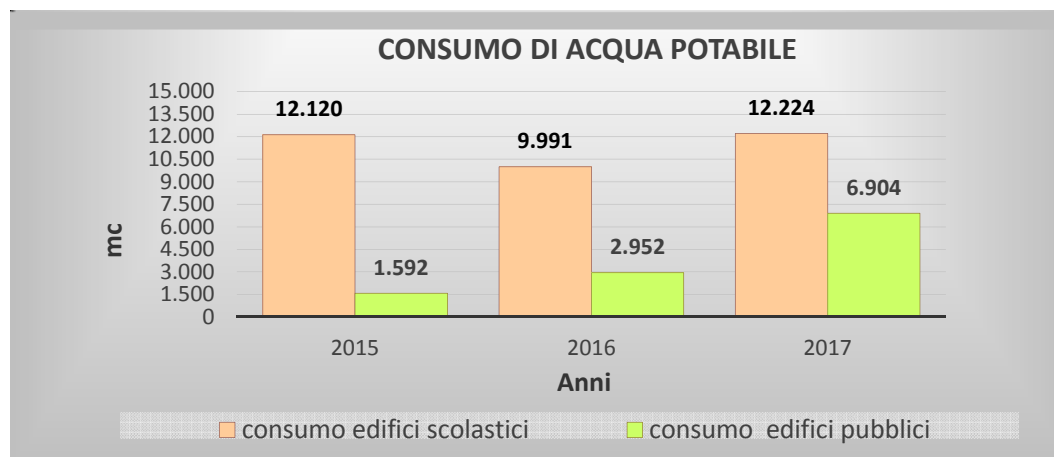
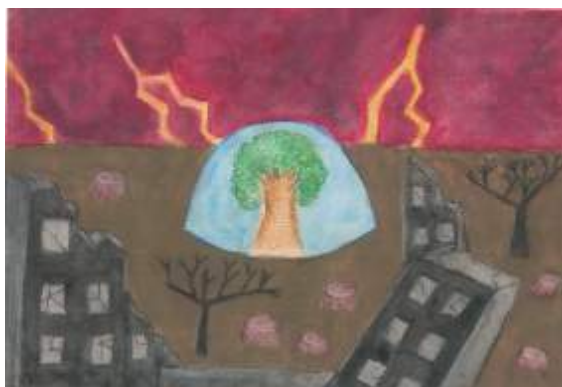


Grafico 1. Consumo di acqua potabile per edifici scolastici e per gli edifici pubblici

Nel territorio di Abano sono presenti due Casette dell'acqua, precisamente una installata presso il piazzale del supermercato Aliper in via Previtali e una seconda installata presso località Giarre nell'area verde denominata "Giardino dei Liriodendri". Entrambe le strutture sono realizzate e gestite da AcegasApsAmga e hanno come obiettivo quello di incentivare e valorizzare l'utilizzo di acqua proveniente dalla rete idrica comunale, diminuendo quindi l'utilizzo di plastica per la realizzazione delle bottiglie e riducendo le emissioni di CO₂. Nel corso del 2017 sono stati prelevati 106.248 lt. di acqua dalla struttura di via Previtali e 118.779 lt. da quella installata nel giardino dei Liriodendri.



Alessia Vigolo 2G



Angelo Mega Amedes 2C

Indicatore ambientale – Consumi Acqua potabile

Si presenta nella tabella seguente l'indicatore relativo ai consumi di risorsa idrica nelle strutture comunali per l'ultimo triennio.

Tabella 5. Acqua potabile (mc).

ACQUA POTABILE				
DATO	ANNO	2015	2016	2017
CONSUMI STRUTTURE CON PERSONALE COMUNALE (mc)		1.592,00	2.952,00*	6.904,00
CONSUMI IRRIGAZIONE (mc)		25.859,00	30.324,00*	-
CONSUMI SCUOLE (mc)		12.120,00	9.991,00	12.224,00
CONSUMI COMPLESSIVI (mc)		48.889,00	48.270,00	24.583,00
CONSUMI COMPLESSIVI (mc) / n. Dipendenti		388,01	412,56	208,33
CONSUMI STRUTTURE CON PERSONALE COMUNALE (mc) / n. Dipendenti		12,63	25,23	58,51
CONSUMI IRRIGAZIONE (mc) / (mq)		0,03	0,04	-
CONSUMI SCUOLE (mc) / n. Utenti Scolastici		6,92	5,51	7,12

(*) I consumi nella precedente DA complessivi relativi al 2016 non tenevano in considerazione i valori relativi ai consumi per l'irrigazione e i consumi di Villa Bugia.



Anna Bottaro 2B

La qualità dell'acqua potabile ★★★★★

L'acqua distribuita nel Comune di Abano Terme è sottoposta a numerose verifiche, circa 30.000 ogni anno, sia nella fase precedente all'immissione nella rete di distribuzione che lungo il suo percorso. Il monitoraggio della qualità dell'acqua destinata al consumo umano viene quotidianamente effettuato dall'ente gestore e i risultati delle analisi sono consultabili sul sito internet di Acegasapsamga (www.acegasapsamga.it/attivita_servizi/acqua_ciclo_idrico/qualita_controllo/qualita_acqua_padova). Il Comune effettua ugualmente una serie di controlli periodici a rubinetto nelle strutture pubbliche e, all'occorrenza, anche in edifici privati; i rapporti di analisi evidenziano comunque l'ottima qualità dell'acqua erogata.

All'interno delle bollette periodiche che vengono inviate ai cittadini, sono presenti i principali dati qualitativi.

L'ACQUA POTABILE DI ABANO TERME

L'acqua erogata nel Comune di Abano Terme viene prelevata dall'oasi naturalistica di Villaverla. L'oasi si estende su una superficie di circa 260.000 mq posta lungo la linea delle risorgive dove riaffiora in superficie l'acqua di falda sotterranea che proveniente dall'area dall'altopiano di Asiago e Lavarone. Le acque piovane e la neve caduta in queste zone si infiltra in profondità nelle rocce e impiega circa 10 anni per arrivare e riaffiorare nell'oasi di Villaverla. Durante il suo percorso, l'acqua, che attraversa gli strati ghiaiosi di cui è composto il sottosuolo della fascia pedemontana vicentina, "acquista" i sali minerali che conferiscono la caratteristica di acqua oligominerale e viene purificata diventando potabile.

Il territorio del Comune di Abano Terme è stato inserito con delibera della G.R. Veneto n. 2133/2016 "*Piano di sorveglianza sulla popolazione esposta a sostanze perfluoroalchiliche (PFAS)*"; oggi non risulta siano state avviate attività di sorveglianza sulla popolazione residente. Ritenendo comunque che l'inquinamento da PFAS nella Regione sia importante e rappresenta una fonte di preoccupazione per molti cittadini che spesso manifestano dubbi in merito alla qualità dell'acqua potabile, nelle analisi che vengono annualmente effettuate da parte del Comune, sono state inserite le analisi per il gruppo dei PFAS, PFOA e PFOS. Tutti i campioni prelevati ed analizzati (Asilo nido "Prati Colorati" – sc. E. De Amicis e sc. V. da Feltre) sono ampiamente inferiori ai livelli di riferimento definiti dalla delibera G.R. Veneto n. 1590/2017.



Aurora Petrosillo 2A



Camilla Spadati 2B

6.2 Acqua termale



I consumi di acqua termale

Anche nel 2017, a fronte di un aumento delle presenze turistiche, si è registrata una leggera diminuzione di prelievo di acqua termale.

Permangono, come per gli scorsi anni, alcune criticità nell'analisi dell'aspetto in quanto il dato, e la conseguente valutazione è strettamente legato non solo al numero di presenze turistiche, ma ad altri aspetti quali ad esempio l'accesso alle cure termali "giornaliere", ossia le terapie o i trattamenti wellness effettuati da clienti che accedono allo stabilimento "in giornata" la cui presenza non viene registrata, fenomeno che è fortemente aumentato negli ultimi anni.

Il dato è inoltre strettamente legato al mantenimento in funzione dello stabilimento che, indipendentemente dalle presenze e dai servizi erogati, effettua prelievi di acqua termale per il mantenimento delle piscine e la maturazione dei fanghi.



Davide Baccarin 2C



Diego Pressato 2B

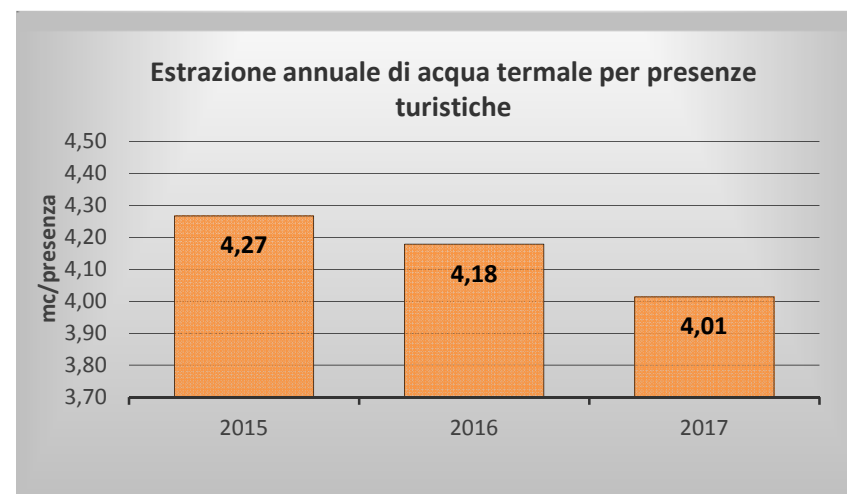


Grafico 2. Estrazione annuale di acqua termale per presenze turistiche.

IL TERMALISMO AD ABANO TERME

Le proprietà curative e benefiche dei fanghi e dell'acqua termale delle terme euganee sono note fin dall'epoca romana.

L'acqua calda che sgorga naturalmente nella zona termale è il risultato di un fenomeno di riscaldamento di natura geotermica di acque meteoriche cadute, molti anni prima nell'area delle prealpi venete (piccole dolomiti e monti Lessini). L'acqua caduta in queste zone scende ad una profondità di circa 3/4.000 mt. e, lungo il percorso che poi la porta a risalire naturalmente grazie ad un particolare sistema geologico presente nell'area dei Colli Euganei, si arricchisce di sali minerali e si riscalda. L'acqua termale viene prelevata ad una temperatura di circa 85° ed è classificata di tipo salso-bromo-iodica ipertermale. Essa viene utilizzata a scopo curativo nella balneoterapie e nelle terapie inalatorie, inoltre è impiegata nella maturazione del fango termale che viene poi utilizzato nei trattamenti delle affezioni osteo-articolari e delle alterazioni della pelle grazie agli effetti antinfiammatori caratteristici dei fanghi termali di Abano Terme.

6.3 Acqua superficiale

Qualità dell'acqua superficiale



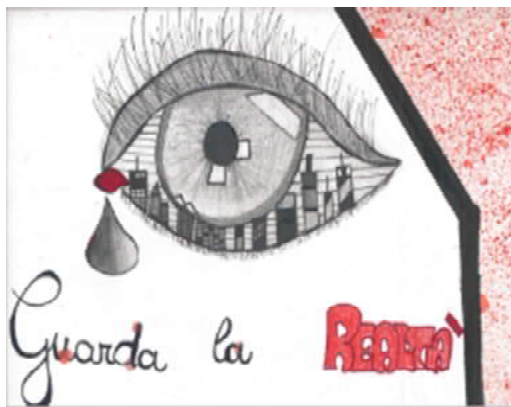
Ogni anno il Comune effettua il monitoraggio delle acque superficiali che scorrono sul territorio comunale, monitoraggio che viene eseguito da un laboratorio chimico accreditato e consiste nell'esecuzione di alcuni prelievi per la successiva analisi chimico-batterologica.

I corsi d'acqua monitorati nel 2017 sono:

- scolo Rio Caldo (via Previtali);
- scolo Fossa Mala (a valle scarico impianto di depurazione)
- scolo Menona (via Roveri)

Dalle analisi pervenute non emergono superamenti rispetto agli standard di qualità ambientali previsti dal Codice dell'Ambiente (tabella 1/A e 2/B del D.lgs 152/06, parte III, all 1, par A.2.6).

Nel 2018 si proseguirà nel monitoraggio della qualità ambientale delle acque superficiali.



Eleonora Tramrin 2B



Emly Bevilacqua 2A



Fadwa Meqhor 2A

Consumi di energia elettrica delle strutture comunali



I dati relativi ai consumi dell'energia elettrica delle strutture comunali non evidenziano particolari variazioni rispetto agli anni precedenti; si evidenzia un leggero aumento per le strutture comunali (uffici) che può essere giustificato principalmente da un maggior funzionamento degli impianti di climatizzazione estiva.

Tutta l'energia elettrica viene acquistata da Global Power ed è certificata come proveniente da fonte rinnovabile mediante Garanzie di Origine, ai sensi della Deliberazione AEEGSI ARG/elt 104/11 ossia prodotta al 100% da fonti energetiche rinnovabili.

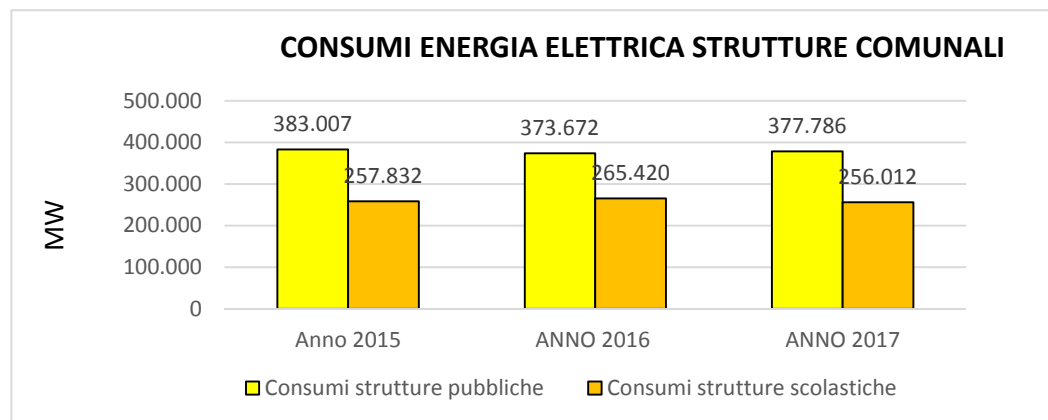


Grafico 3. Consumi di energia elettrica delle strutture comunali

Consumi pubblica illuminazione



Durante il 2017 è stato affidato ad una nuova ditta aggiudicataria della convenzione CONSIP il servizio di manutenzione e gestione degli impianti di pubblica illuminazione; il contratto sottoscritto ha la durata di 9 anni e oltre all'ordinaria manutenzione, sono previsti importanti lavori di messa a norma, manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica degli impianti. Come si evince dal grafico, il numero di punti luce presenti nel territorio risulta in aumento per il 2017; questo dato è dovuto al fatto che a seguito della stipula del nuovo contratto, è stato effettuato un censimento più puntuale di tutti i punti luce presenti nel territorio che ha portato ad una modifica rispetto ai valori del precedente censimento.

Per quanto riguarda i consumi di energia elettrica, i dati relativi al 2017 risultano leggermente in aumento rispetto all'anno precedente.

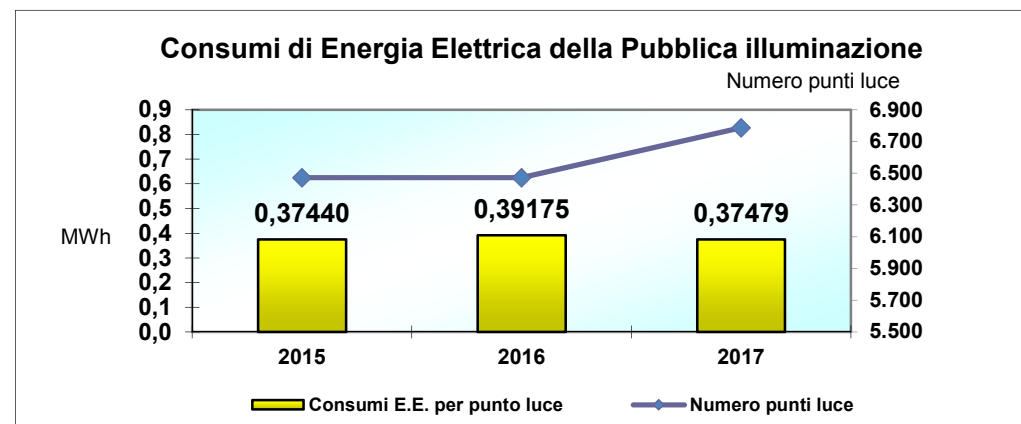


Grafico 4 Consumi di energia elettrica della pubblica illuminazione

Ad oggi sono in corso i lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e riqualificazione di 14 impianti per un totale di circa 1360 apparecchi che saranno sostituiti con nuovi funzionanti a led, conformi alla Legge regionale n. 17/2009 sull'inquinamento luminoso e alle indicazioni di ARPAV.

Di seguito si riporta il grafico relativo ai consumi di energia elettrica della Pubblica Illuminazione per punto luce.



Gariele Labate 2A



Gioele Giacchini 2G

6.4 Metano ★★★★★

Il territorio comunale è metanizzato al 99% e solo poche decine di utenze non sono raggiunte dalla rete e quindi metanizzate in quanto gravate da vincoli, come ad esempio, via Levante Ferrovia e Via Guazzi che, in alcuni tratti sono contigue alla linea ferroviaria, oppure via Lungo Argine che corre sulla sommità arginale del Canale Battaglia.

Tutte le strutture ed edifici comunali sono alimentati a metano e tutte le caldaie nel periodo invernale vengono costantemente controllate effettuando le regolari manutenzioni, le prove di combustione e le verifiche di rendimento dei bruciatori. Tutti gli impianti sono stati collaudati dall'INAIL (ex ISPESL) e risultano conformi alle prescrizioni in materia di prevenzione incendi.

Nel 2017 si è registrato un aumento del consumo di gas metano per tutti gli edifici, sia scolastici che comunali; tale aumento è attribuibile principalmente ad un inverno particolarmente rigido che per poter garantire sufficiente confort climatico, ha comportato un aumento degli orari di funzionamento degli impianti. Si evidenziano però alcune anomalie relative ai consumi di due edifici scolastici; ad oggi l'aspetto risulta critico e sarà tenuto in monitoraggio al fine di individuarne le cause.

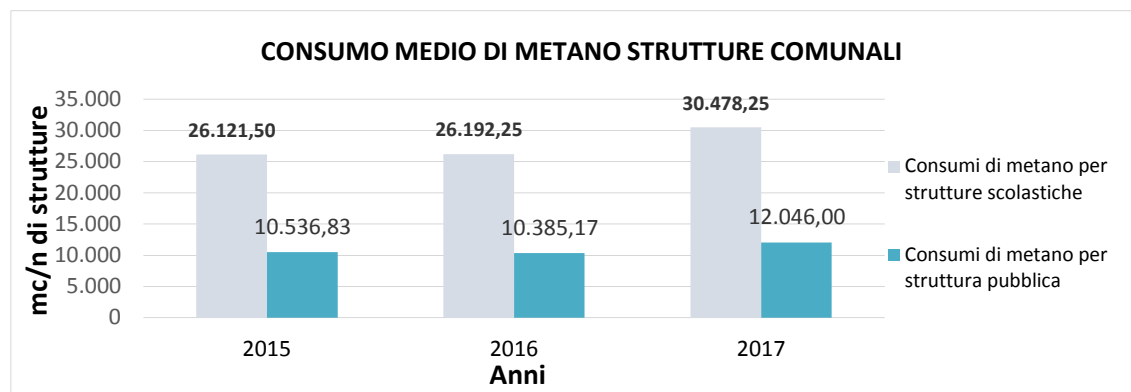
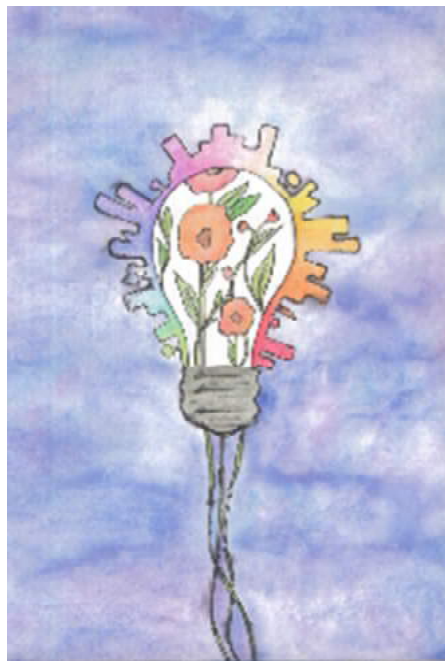


Grafico 5. Consumo medio di metano per le strutture scolastiche e comunali

Le iniziative del Comune sul risparmio delle risorse energetiche

- ✓ A seguito della trasformazione in “vasca termale” della piscina esterna del Palazzetto Comunale dello Sport utilizzando l’acqua reflua termale, non è possibile garantire la sufficiente alimentazione dello scambiatore per integrare il riscaldamento l’arcostruttura presso l’Istituto “L. B. Alberti”. Riconoscendo l’alto valore ambientale del progetto, l’Amministrazione sta valutando la possibilità recuperare e convogliare l’acqua termale reflua proveniente da alcuni stabilimenti termali vicini all’arcostruttura (attualmente utilizzata in orario scolastico dagli studenti dell’Istituto e nel pomeriggio/sera da alcune società sportive aponesi). Sono funzionanti invece i pannelli solari per la produzione di acqua sanitaria.
- ✓ Il Comune ha aderito nel 2008 al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), iniziativa lanciata dalla Commissione Europea che coinvolge, in forma volontaria, le pubbliche amministrazioni. Con un recente Delibera, l’Amministrazione ha deciso di aderire la “nuovo” Patto dei Sindaci proposto dalla Commissione Europea nel 2015, che vede l’integrazione del precedente PAES con gli aspetti riguardanti l’adattamento al cambiamento climatico e la redazione del PAESC - Patto d’Azione per l’Energia Sostenibile il Clima, il cui l’obiettivo è la riduzione del 40% delle emissioni di CO₂ entro il 2030 includendo nelle strategie per la mitigazione delle emissioni, politiche che vadano ad incrementare la resilienza del territorio e della comunità nei confronti dei cambiamenti climatici in atto.
- ✓ Con il medesimo atto è stata anche deliberata la volontà di intraprendere il percorso che porterà il Comune al conseguimento della certificazione ISO 50001 finalizzata al contenimento dei consumi energetici.
- ✓ Il 24 marzo scorso il Comune ha aderito all’iniziativa mondiale “Earth hour: un’ora a luci spente, l’energia che salva la terra” iniziativa simbolica con la quale, attraverso il semplice gesto di spegnere le luci per un’ora si vuole riportare all’attenzione di tutti il problema del cambiamento climatico, del risparmio energetico e dell’inquinamento luminoso e lanciare un messaggio per la difesa del nostro pianeta. La sera del 24 marzo, dalle ore 20.30 alle ore 21.30 sono stati spenti gli impianti di pubblica illuminazione di p.zza Caduti

e del parco Montirone e sono stati inviati tutti i cittadini, le attività commerciali e produttive ad aderire all’iniziativa, spegnendo le luci interne o esterne in una comune volontà di dare al mondo un futuro più sostenibile.



Giuditta Catarni 2B



Greta Ruzzante 2A

Indicatore ambientale – Efficienza energetica

Per il calcolo dell'indicatore complessivo viene considerato l'utilizzo di energia elettrica, metano e carburante presso le strutture e per i mezzi di proprietà del Comune. Per quanto riguarda l'energia prodotta da fonti rinnovabili il valore è pari a zero, poiché l'unica struttura che attualmente utilizza l'energia termica ricavata dallo sfruttamento delle acque termali e sulla quale è installato un impianto fotovoltaico è il Palazzetto dello Sport la cui gestione è affidata a società privata.

Tabella 6. Efficienza energetica (GJ).

EFFICIENZA ENERGETICA				
DATO ANNO		2015	2016	2017
ENERGIA ELETTRICA	CONSUMI STRUTTURE CON PERSONALE COMUNALE (GJ)	1.378,83	1.345,22	1.360,03
	CONSUMI SCUOLE (GJ)	928,20	955,51	921,64
	CONSUMI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (GJ)	8.337,82	9.305,17	9.158,59
	CONSUMI COMPLESSIVI (GJ)	10.644,84	11.605,90	11.440,26
METANO	CONSUMI STRUTTURE CON PERSONALE COMUNALE (GJ)	2.149,51	2.118,57	2.457,38
	CONSUMI SCUOLE (GJ)	7.105,05	7.124,29	8.290,08
	CONSUMI COMPLESSIVI (GJ)	9.254,56	9.242,87	10.747,47
CARBURANTE	CONSUMI AUTOMEZZI COMUNALI – GASOLIO (GJ)	315,16	256,23	314,03
	CONSUMI AUTOMEZZI COMUNALI – BENZINA (GJ)	226,85	168,25	191,23
	CONSUMI COMPLESSIVI (GJ)	542,01	424,48	505,26
	CONSUMI ENERGETICI COMPLESSIVI (GJ)	20.441,41	21.273,25	22.692,99
	CONSUMI ENERGETICI STRUT COMUNALI COMPLESSIVI (GJ)	3.528,34	3.463,79	3.817,41
	CONSUMI ENERGETICI SCUOLE COMPLESSIVI (GJ)	8.033,24	8.079,80	9.211,73
	ENERGIA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI (GJ)		-	-
	CONSUMI COMPLESSIVI (GJ) / n. Dipendenti	162,23	181,82	192,31
	CONSUMI STRUTTURE CON PERSONALE COMUNALE (GJ) / n. Dipendenti	28,00	29,61	32,35
	CONSUMI SCUOLE (GJ) / n. Utenti Scolastici	4,59	4,46	5,37
	CONSUMI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (GJ) / n. Punti Luce	1,29	1,44	1,35
	ENERGIA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI (GJ) / n. Dipendenti		-	-

7. Fognatura e Depurazione

Il Comune è proprietario dell'impianto di depurazione situato a Sud - Ovest del territorio, a confine con i Comuni di Torreglia, Teolo e Montegrotto Terme e della rete di fognatura nera ad esso collegata. Dal 2002 la gestione di queste due infrastrutture è stata affidata alla società AcegasApsAmga S.p.A., la quale provvede anche alle istruttorie tecniche amministrative e al conseguente rilascio delle autorizzazioni agli scarichi pubblici e privati nella rete di fognatura separata.

L'impianto di depurazione ★★★★★

L'impianto di depurazione è regolarmente autorizzato dalla Provincia di Padova con provvedimento n. 3141/DEP/2016 del 08/03/2016 recentemente rinnovato. I dati del Sistema di Gestione Ambientale evidenziano ottimi livelli di efficienza di depurazione dell'impianto.

Nel 2017 è stato trattato e depurato un volume di acque reflue pari a 2.269.031 m³ e ha prodotto 1.576 tonnellate di fanghi palabili e disidratati che sono stati smaltiti.

Il BOD₅ rappresenta uno dei parametri attraverso cui è possibile misurare in via indiretta il grado di inquinamento organico biodegradabile di uno scarico idrico. Il grafico 6 riporta l'andamento del parametro nel corso dell'ultimo triennio ed esprime l'efficienza media annua di rimozione del BOD₅ dell'impianto di depurazione di Abano Terme. Nel 2017 si è registrata una leggera flessione non dovuta ad una minore efficienza dell'impianto, ma esclusivamente alla diversa modalità di indicazione dei parametri riportati nelle analisi dal laboratorio chimico presso cui AcegasApsAmga S.p.A. da marzo 2017 invia i propri campioni.



Hu Endian 2C



Ilaria Elezi 2C

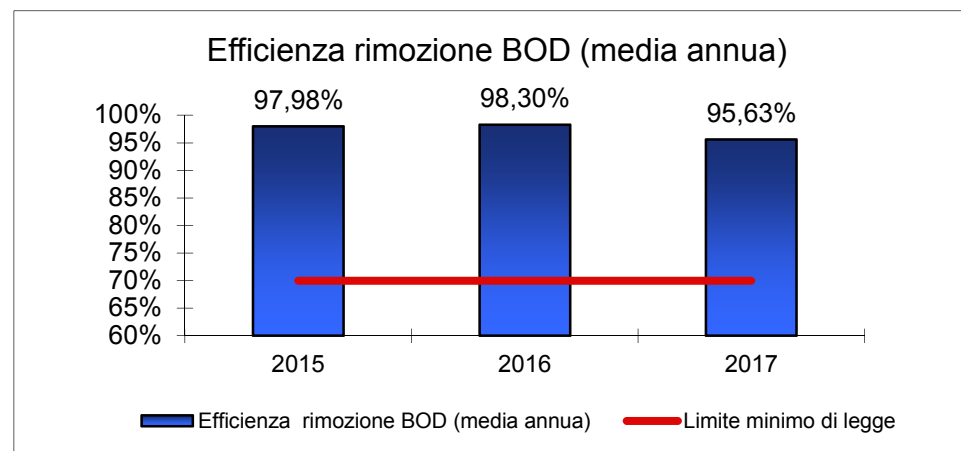


Grafico 6. La rimozione del BOD₅ del depuratore comunale

L'efficienza di rimozione registrata nel 2017 rimane comunque ben superiore al minimo dell'80% previsto dalla vigente normativa. Nel corso del 2017 ARPAV ha eseguito sopralluoghi per il controllo tecnico, documentale e analitico dell'impianto, ed ha effettuato prelievi dell'acqua di scarico per le successive analisi chimiche; tutti i controlli effettuati hanno evidenziato il rispetto della normativa e dei limiti imposti.

Tutti gli interventi strutturali ed infrastrutturali previsti per l'adeguamento al PTA (Piano di Tutela delle Acque) del depuratore si sono conclusi e collaudati già nel 2016 e con l'obiettivo del continuo miglioramento dell'impianto, nel corso del 2017 è stata rinnovata la parte impianto in cui avviene il pretrattamento di dissabbiatura.

La rete di fognatura

Nel 2017 la rete di fognatura nera, collegata all'impianto di depurazione, non ha subito incrementi.

Complessivamente la rete di fognatura separata (nera, bianca e termale) ha una lunghezza di circa 165 Km su di un territorio di 21,75 Km² e con una popolazione di 20.002 abitanti ed è così suddivisa:



Isabel Fraccaro 2C



Jdaia Khadija 2G

- Km 55 circa di rete di fognatura nera collegata all'impianto di depurazione,
- Km 78 circa di fognatura bianca,
- Km 31 circa di fognatura bianca/termale.

La rete di fognatura separata viene estesa a tutte le nuove lottizzazioni e, ad oggi, questa capillare distribuzione fa sì che la maggior parte degli scarichi risultano convogliati nei collettori e monitorati attraverso il rilascio delle relative autorizzazioni.

6.5 Rifiuti ★★★★★

Nel corso del 2017 è stato completamente attivato il nuovo *“servizio di asporto rifiuti, disinfestazione e derattizzazione, pulizia parchi pubblici e bordo marciapiedi, pulizia fontane d'ornamento e fontanelle di ristoro in comune di Abano terme – anni 2016-2020”*.

L'attuale servizio prevede la suddivisione del territorio in due zone, l'area “cintura” e l'area “centrale” con diverse modalità di conferimento dei rifiuti.

L'area “cintura” costituita dalle frazioni di Giarre, Monterosso, Feriole e altre piccole zone prevede il conferimento e la raccolta del rifiuto tramite il sistema “porta a porta”. Il servizio è attivo dal mese di dicembre 2016. Tutte le utenze sono dotate di cinque bidoni, uno per ogni tipo di raccolta: vetro, carte e cartone, imballaggi di plastica e lattine, umido organico e secco non riciclabile; annualmente viene consegnato il calendario del porta a porte che riporta anche alcune informazioni relative alla corretta separazione dei rifiuti.

Nell'area “centrale”, la più urbanizzata del territorio, dal mese di febbraio sono state allestite circa 162 isole ecologiche di base (IEB) dove sono presenti i nuovi contenitori per le diverse tipologie di rifiuto e contemporaneamente sono state consegnate le tessere magnetiche “CartAmbiente” per il conferimento del rifiuto secco in quanto il contenitore per questa tipologia di rifiuto è dotato di calotta con feritoia apribile solo con la CartAmbiente.



Kristel Duka 2A

All'interno del territorio sono state implementate le attrezzature per il conferimento dell'olio vegetale con le nuove postazioni in p.zza Mercato e in via S. Pio X (ulteriori a quella già presente in via Moroni, sono state posate le nuove attrezzature per il conferimento dei piccoli RAEE in p.zza Mercato, a Giarre e a Monterosso ed è stato attivato il servizio con l'EcoSelf costituito da un'attrezzatura mobile che sosta periodicamente in tre diverse zone (parcheggio dello Stadio delle Terme, Via Leoncavallo e via S. Pio X) presso cui i cittadini, dotati di CartAmbiente, possono conferire, oltre ai materiali tradizionali quali organico carta plastica e pile, anche i rifiuti particolari quali batteria d'auto, oli alimentari, neon, piccoli elettrodomestici (RAEE) e contenitori contaminati da sostanze pericolose. Per poter conferire in queste nuove attrezzature la CartAmbiente è stata fornita a tutti i cittadini residenti

nell'area "cintura" servita con il "porta a porta" e che altrimenti non sarebbero utilizzabili. La CartAmbiente consegnata a queste utenze è abilitata solo all'uso di queste ultime attrezzature.

La raccolta della verde viene effettuata in tutto il territorio con un sistema "porta a porta" in giorni settimanali prestabiliti ed ha cadenza settimanale nel periodo dal 01/03 al 30/11 e mensile nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio.

Oltre al servizio di raccolta dei rifiuti, la ditta AcegasApsAmga esegue anche:

- il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti,
- lo spazzamento meccanico delle strade,
- la pulizia dei parchi e lo svuotamento dei cestini,
- il trattamento meccanico per le erbe infestanti che crescono sui marciapiedi,
- il servizio di disinfestazione e derrattizzazione delle aree pubbliche,
- la micro raccolta di materiali contenenti amianto delle utenze domestiche
- l'attività formativa e informativa dei cittadini mediante l'invio periodico di opuscoli.



Lara Telloli 2G



Leonardo Lazzaro 2B

Nel corso del 2018 saranno sostituite e implementare le postazioni per la raccolta degli indumenti usati.

Di seguito si riporta il grafico relativo alla produzione pro-capite di rifiuti:

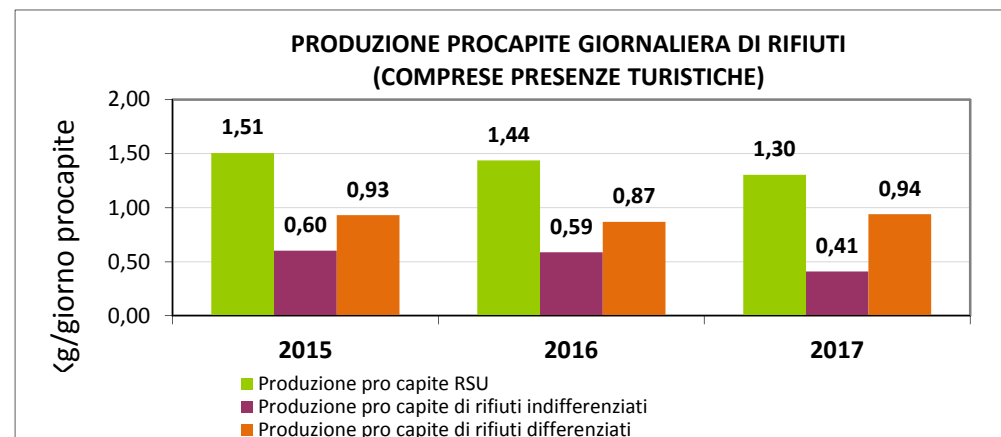


Grafico 7. Produzione pro-capite di rifiuti

Di seguito, nel grafico 8, si riporta la percentuale di raccolta differenziata effettuata nel Comune di Abano Terme (il dato considera i risultati di raccolta differenziata sia delle utenze del territorio sia degli alberghi). I dati sono stati forniti da AcegasApsAmga S.p.A., in quanto non sono ancora disponibili i dati ARPAV.

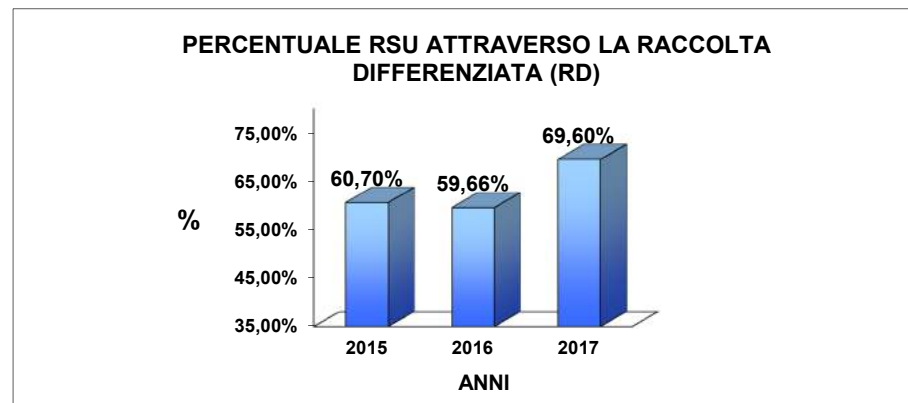


Grafico 8. Percentuali di raccolta differenziata

PERCHE' L'OLIO ALIMENTARE INQUINA E COME VIENE RIGENERATO

Sono veramente ingenti i danni che causiamo quanto gettiamo nel lavandino l'olio usato della frittura piuttosto di quello dei prodotti in scatola. Nel migliore dei casi questo finisce in un impianto di depurazione causando un sovraccarico di lavoro per l'impianto stesso. Se invece disperso nel suolo impedisce l'ossigenazione e la corretta assunzione delle sostanze nutritive da parte della flora. Oggi è possibile rigenerare questo olio e ottenere nuovi lubrificanti con caratteristiche analoghe a quelle dei prodotti derivanti dal petrolio greggio, ma meno inquinanti. Questi vengono utilizzati come lubrificanti per macchine operatrici o come componenti per la produzione del biodisel e sapone. L'Italia detiene il primato europeo per la rigenerazione dell'olio usato con una percentuale di circa 88% delle quantità raccolte che è pari a circa il 16% del totale smaltito.

Le iniziative nel territorio

- ✓ Prosegue il servizio di controllo svolto dagli agenti di Polizia Locale sul corretto conferimento dei rifiuti
- ✓ All'indirizzo www.ilrifiutologo.it è possibile scaricare la app che consente di conoscere, digitando il nome del rifiuto, l'esatto conferimento di ogni materiale
- ✓ Con l'obiettivo di migliorare il servizio offerto ai cittadini nonché di incrementare la raccolta differenziata, è volontà dell'Amministrazione la realizzazione dell'ecocentro presso l'area attigua al Magazzino Comunale. L'intervento è inserito nel programma triennale delle opere pubbliche.

Indicatore ambientale – Rifiuti ed efficienza dei materiali

Nella seguente tabella vengono riportati alcuni indicatori relativi ai rifiuti prodotti nel territorio. La produzione di rifiuti delle strutture comunali, che vengono conferiti al servizio di raccolta dei rifiuti urbani, è ritenuta non significativa in quanto riconducibile unicamente alle attività amministrative svolte nelle diverse strutture. Essendo il territorio interessato da un considerevole flusso turistico, i dati relativi alla produzione di rifiuti nel territorio sono stati rapportati al numero di abitanti sommato al numero di presenze turistiche

Tabella 7. Rifiuti

DATO	ANNO	2015	2016	2017
PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI URBANI (Kg)		14.015.229,00	13.462.711,00	12.616.633,00
PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI (Kg)		25.896,00	22.160,00	42.066,00
PRODUZIONE RIFIUTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA (Kg)		8.507.139,00	8.031.271,00	8.781.409
PRODUZIONE RSU (Kg) / (Abitanti*365gg + Presenze Turistiche)		1,53	1,46	1,35
PRODUZIONE RIFIUTI PERICOLOSI (Kg) / (Abitanti*365gg + Presenze Turistiche)		0,0028	0,0024	0,0045
PRODUZIONE RIFIUTI DA RD (Kg) / (Abitanti*365gg + Presenze Turistiche)		0,93	0,87	0,94

Si riportano di seguito anche i dati relativi all'efficienza dei materiali come richiesto dal regolamento EMAS: il principale materiale acquistato dal Comune è la carta utilizzata dagli uffici per la quale si riportano di seguito i quantitativi consumati nell'ultimo triennio.

Tabella 8. Efficienza dei materiali

DATO	ANNO	2015	2016	2017
CARTA	CONSUMO COMPLESSIVO (Kg)	3.382,31	5.797,39	2.470,8
	CONSUMI COMPLESSIVI CARTA (Kg) / n. Dipendenti	26,84	49,55	20,94

6.6 **Aria** – In monitoraggio

Qualità dell'aria – In monitoraggio

L'ultima campagna di monitoraggio della qualità dell'aria è stata effettuata da ARPAV in via Volta nel periodo dal 12/02/2016 al 22/03/2016 (1° campagna) e dal 27/07/2016 al 21/09/2016 (2° campagna). È stato chiesto ad ARPAV la disponibilità ed eseguire il monitoraggio nel corso del 2018/2019, ma a causa di numerose alte richieste non sarà possibile effettuarlo in questo periodo.

Durante il monitoraggio sono stati analizzati le concentrazioni dei seguenti inquinanti: monossido di carbonio (CO), anidride solforosa (SO₂), biossido di azoto (NO₂), ossidi di azoto (NO_x) e ozono (O₃) e la misura delle polveri (PM10 e PM2,5) dai quali attraverso caratterizzazione chimica in laboratorio è stato possibile determinare gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA), in particolare il Benzo(a)pirene e, i Metalli (Pb, As, Cd, Ni, Hg). L'analisi delle situazioni meteo, mette in luce nella prima campagna condizioni favorevoli alla dispersione di inquinanti, e una seconda campagna con condizioni meteorologiche nella media.

Il Calcolo dell'indice di qualità dell'aria non evidenzia situazioni con qualità dell'aria scadente né in inverno né in estate.

In sintesi, il monitoraggio dello stato di qualità dell'aria ha evidenziato delle criticità per le polveri fini (PM10) in termini di numero di probabili superamenti annui dei limiti di legge, e qualche criticità per l'ozono (O₃) nel periodo estivo.



Maria Pusic 2

INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Per inquinamento atmosferico si intende la presenza di sostanze solide, liquide, gassose che alterano le condizioni naturali dell'atmosfera, con effetti nocivi dell'essere umano, sugli animali e la vegetazione. Le cause sono di origine naturale (eruzioni vulcaniche) e antropiche. Queste ultime rappresentano, negli ultimi decenni, la maggiore fonte di inquinamento atmosferico e sono originate principalmente dall'utilizzo di combustibili di origine fossile per la produzione di energia elettrica e termica, dai mezzi di trasporto, dal trattamento termico dei rifiuti, dalle grandi industrie e dal riscaldamento invernale. Nell'area della pianura padana l'inquinamento atmosferico viene ulteriormente gravato e amplificato dalle condizioni climatiche e dalla particolare geomorfologia del territorio. La risoluzione al problema richiede un ampio coinvolgimento delle istituzioni e un drastico cambiamento dei nostri stili di vita.

6.7 Sostanze lesive per lo strato di ozono e a potenziale effetto serra ★★★

Il Comune sta proseguendo nella graduale sostituzione dei vecchi impianti di condizionamento con nuovi che contengono gas meno impattanti per l'ambiente e ha attivato un sistema di controllo e manutenzione degli impianti installati negli edifici comunali che pone particolare attenzione alla rilevazione di eventuali perdite dai circuiti refrigeranti. Per gli impianti funzionanti con gas HFC (IdroFluoroCarburi) vengono regolarmente effettuati i controlli per valutare l'efficienza e la presenza di eventuali fughe di gas che devono eventualmente essere comunicate al Ministero dell'Ambiente (dichiarazione F-gas). Nel 2017 è stata rilevata una perdita di gas dell'impianto di climatizzazione di Villa Bugia a causa di un guasto di un'apparecchiatura che è stata prontamente riparata.

I nuovi impianti acquistati sono caricati con gas R32 che presenta notevoli vantaggi dal punto di vista ambientale; . In particolare questo gas ha un valore ODP (Potenziale di Eliminazione dell'Ozono) pari a zero e un basso indice GWP (Global Warming Potential)

I GAS REFRIGERANTI

Le apparecchiature di refrigerazione e condizionamento aria, contengono gas refrigeranti che possono risultare particolarmente dannosi per l'ambiente. I principali gas utilizzati negli impianti di refrigerazione sono i CFC (CloroFluoroCarburi) e gli HCFC (IdroCloroFluoroCarburi) che sono dannosi per lo strato di ozono e gli HFC (IdroFluoroCarburi) sostanze climalteranti che contribuiscono all'effetto serra. I primi, i CFC, sono stati messi al bando già di primi anni '90. Gli HCFC sono in progressiva dismissione sulla base del un Regolamento CE n. 1005/2009 che detta norme in materia di uso di sostanze ozono lesive e che stabilisce la tempistica per la messa al bando di queste sostanze attraverso riduzioni graduali di produzioni ed uso e fino alla loro completa dismissione. L'uso degli HCFC vergini era consentito fino al 31/12/2010 limitatamente alla manutenzione e assistenza delle apparecchiature di refrigerazione e condizionamento esistenti e ne era consentito l'uso e l'immissione nel mercato degli HCFC rigenerati o riciclati fino al 31/12/2014. Dal 1° gennaio 2015 tutti gli HCFC sono vietati. Per quanto riguarda gli HFC, gas climalteranti ad effetto serra, è previsto l'obbligo di certificazione per chi effettua attività di manutenzione per gli impianti contenenti tali gas. Inoltre per ognuno di questi impianti, entro il 31 maggio di ogni anno, deve essere presentata una dichiarazione contenente informazioni riguardanti la quantità di emissioni in atmosfera di gas, relativamente all'anno precedente. Il Regolamento Europeo n. 517/2014 pone limitazioni sulle tipologie e quantità di gas refrigeranti da utilizzare dei condizionatori, in particolare prevede che dal 2025 sarà vietato l'utilizzo di gas ad alto potenziale di surriscaldamento (GWP superiore a 750).

Indicatore ambientale – Emissioni agenti inquinanti

Nella tabella seguente vengono riportati i dati relativi alle emissioni in atmosfera riconducibili alle attività comunali. Per la realizzazione dell'indicatore sono state considerate le eventuali emissioni derivanti dagli impianti di condizionamento, le emissioni dirette in atmosfera dovute all'utilizzo di combustibili fossili utilizzati per il riscaldamento e i mezzi comunali, nonché le emissioni indirette derivanti dalla produzione di energia elettrica consumata. Durante il 2016 tutta l'energia elettrica acquistata e consumata era certificata 100% verde. Per l'anno 2017, a seguito della stipula del nuovo contratto a partire da agosto l'energia elettrica acquistata per l'illuminazione pubblica risulta proveniente da MIX Energetico, mentre l'energia acquistata per le strutture pubbliche resta certificata 100% verde come per il precedente anno.

Tabella 9. Emissioni gas effetto serra.

EMISSIONI GAS AD EFFETTO SERRA				
DATO	ANNO	2015	2016	2017
EMISSIONI STRUTTURE CON PERSONALE COMUNALE (tCO ₂ eq)		319,27	144,17	172,39
EMISSIONI SCUOLE (tCO ₂ eq)		590,07	484,81	581,56
EMISSIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (tCO ₂ eq)		1.468,78	-	837,24
EMISSIONI COMPLESSIVE (tCO₂ eq)		2430,52	671,05	1646,18
EMISSIONI COMPLESSIVE (tCO₂ eq) / n. Dipendenti		19,29	5,74	13,95
EMISSIONI STRUT CON PERSONALE COMUNALE (tCO₂ eq) / n. Dipendenti		2,53	1,23	1,46
EMISSIONI SCUOLE (tCO₂ eq) / n. Utenti Scolastici		0,34	0,27	0,34
EMISSIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (tCO₂ eq) / n. Punti Luce		0,23	-	0,12

Tabella 10. Emissioni gas SO₂.

EMISSIONI DI SO₂				
DATO	ANNO	2015	2016	2017
EMISSIONI STRUTTURE CON PERSONALE COMUNALE (kg SO ₂)		906,04	328,36	380,88
EMISSIONI SCUOLE (kg SO ₂)		1.454,14	1.104,21	1.284,90
EMISSIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (kg SO ₂)		2.994,89	-	2.721,96
EMISSIONI COMPLESSIVE (kg SO₂)		5.355,51	1.432,77	4.387,97
EMISSIONI COMPLESSIVE (kg SO₂) / n. Dipendenti		42,50	12,25	37,19
EMISSIONI STRUT CON PERSONALE COMUNALE (kg SO₂) / n. Dipendenti		7,19	2,81	3,23
EMISSIONI SCUOLE (kg SO₂) / n. Utenti Scolastici		0,83	0,61	0,75
EMISSIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (kg SO₂) / n. Punti Luce		0,46	-	0,40

Tabella 11. Emissioni NOx.

EMISSIONI DI NOx				
DATO	ANNO	2015	2016	2017
EMISSIONI STRUTTURE CON PERSONALE COMUNALE (kg NOx)		407,24	54,54	63,26
EMISSIONI SCUOLE (kg NOx)		399,69	183,40	213,41
EMISSIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (kg NOx)		1.839,72	-	1.672,06
EMISSIONI COMPLESSIVE (kg NOx)		2.827,93	371,40	2.104,52
EMISSIONI COMPLESSIVE (kg NOx) / n. Dipendenti		22,44	3,17	17,83
EMISSIONI STRUT CON PERSONALE COMUNALE (kg NOx) / n. Dipendenti		3,23	0,47	0,54
EMISSIONI SCUOLE (kg NOx) / n. Utenti Scolastici		0,23	0,10	0,12
EMISSIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (kg NOx) / n. Punti Luce		0,28	-	0,25

Tabella 12. Emissioni Particolato.

EMISSIONI DI PARTICOLATO				
DATO	ANNO	2015	2016	2017
EMISSIONI STRUTTURE CON PERSONALE COMUNALE (kg PARTICOLATO)		125,60	20,01	23,20
EMISSIONI SCUOLE (kg PARTICOLATO)		86,47	21,66	25,20
EMISSIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (kg PARTICOLATO)		550,49	-	500,32
EMISSIONI COMPLESSIVE (kg PARTICOLATO)		753,68	31,89	537,70
EMISSIONI COMPLESSIVE (kg PARTICOLATO) / n. Dipendenti		5,98	0,27	4,56
EMISSIONI STRUT CON PERSONALE COMUNALE (kg PARTICOLATO) / n. Dipendenti		1,00	0,17	0,20
EMISSIONI SCUOLE (kg PARTICOLATO) / n. Utenti Scolastici		0,05	0,01	0,01
EMISSIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (kg PARTICOLATO) / n. Punti Luce		0,09	-	0,07

6.8 La mobilità ed il traffico ★★★★★

Il problema del traffico e della mobilità nel Comune riveste un aspetto molto importante in quanto determinante per rumore, qualità dell'aria, odori e nondimeno risparmio energetico.

Il territorio aponense risulta scarsamente collegato alla grande viabilità, ossia non dispone di quelle infrastrutture che permettono un collegamento diretto e veloce verso altri centri di interesse quali possono essere località turistiche/culturali o più semplicemente verso il luogo di lavoro, problema che peraltro è comune a tutta l'area metropolitana della Provincia di Padova.

Negli anni sono stati fatti interventi con l'obiettivo di rendere più scorrevole il transito dei mezzi limitandone lo stanziamento con motore acceso, sono infatti stati rimossi molti semafori con l'inserimento di rotatorie e modificato i sensi di percorrenza di alcune vie.

Con delibera del C.C. n. 2 del 29/01/2018 l'Amministrazione ha espresso la volontà di rientrare nelle Conferenza Metropolitana di Padova aderendo alla redazione condivisa del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) manifestando al contempo la volontà di redigere il Piano della Mobilità Ciclabile per il proprio territorio (Biciplan) con l'obiettivo di:

- collegare tra loro le varie strutture pubbliche (scuole, parchi, edifici amministrativi, aree protette, edifici di valore storico ambientale, aree pedonali e turistiche);
- individuare le varie tipologie di percorsi, nelle diverse attività (quotidiana o turistica) e nelle diverse aree e zone territoriali;
- proporre un miglioramento dell'efficienza, della sicurezza e della sostenibilità dei percorsi;
- proporre collegamenti con gli altri comuni;
- relazionarsi con gli altri mezzi di trasporto (treni, autobus pubblici);
- individuare le aree di scambio (velostazioni, bike-sharing).



Matilde Maragotto 2G

In tale ottica, con delibera G.C. n. 57/2018 è stato approvato lo “studio di fattibilità tecnica ed economica relativo alla mobilità ciclabile del quadrante posto ad est della città” e con delibera della G.C. n. 87/2018 è stato approvato lo studio di fattibilità per la realizzazione della pista ciclopeditonale su via S. Pio X, nel tratto da via 1° Maggio a via Romana Aponense. Sempre con l'obiettivo di individuare e realizzare percorsi ciclopeditonali sicuri per cittadini e turisti nonché di collegare tra loro le varie strutture pubbliche, con determinazione n. 329/2018 è stato approvato lo studio di fattibilità del progetto per la realizzazione e la congiunzione delle piste ciclabili di V.le delle Terme e di via 1° Maggio con le vie Flacco e Martiri d'Ungheria, la realizzazione della pista ciclabile su via Mazzini, mettendo in collegamento via Appia Monterosso con il V.le delle Terme e altri interventi minori per la messa in sicurezza di strade che presentano un elevato grado di sinistrosità.



Matteo Bazzarin 2B



Matteo Prosdoci 2G

6.9 Le sostanze pericolose ★★★

Nei luoghi di lavoro (magazzino e cimitero) sono presenti, oltre alle schede informative sulle sostanze, le istruzioni per l'uso e i comportamenti che si devono adottare in caso di spandimento accidentale o in caso di contatto con parti del corpo: si tratta comunque di piccoli quantitativi di prodotti utilizzati per interventi di piccola manutenzione.

Si tratta comunque di pochi litri di acqua regia, diluente e qualche solvente, usati per interventi di piccola manutenzione.



Le pulizie nelle strutture pubbliche

L'utilizzo dei prodotti con il marchio ECOLABEL è previsto nella normale attività degli interventi di pulizia ed igienizzazione delle strutture del Comune. Lo scorso anno si è svolta la gara per l'affidamento del servizio nel periodo 01/07/2017 al 30/06/2019, nel capitolato è stato previsto, oltre all'utilizzo di prodotti Ecolabel di prodotto che rispondano a al CAM (Criteri Ambientali Minimi) approvati dal Ministero dell'Ambiente con DM 24/05/2012.

Il Personale del Comune e il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale effettuano periodici controlli per verificarne la disponibilità e l'utilizzo nelle varie sedi comunali.

ECOLABEL

È il marchio europeo di certificazione ambientale per i prodotti e servizi (Regolamento CE n. 66/2010). È uno strumento di adesione volontaria che viene concesso a quei prodotti e servizi che rispettano criteri ecologici e prestazionali stabiliti a livello europeo. I criteri ambientali sono definiti per gruppi di prodotti/ servizi, usando l'approccio di valutazione degli impatti dei prodotti sull'ambiente durante tutte le fasi del loro ciclo di vita, dall'estrazione delle materie prime, ai processi di lavorazione (controllo degli impatti dell'azienda), alla distribuzione ed utilizzo, fino allo smaltimento del prodotto. Gli aspetti considerati sono: consumo di energia, inquinamento aria e acqua, produzione di rifiuti, risparmio di risorse naturali, sicurezza ambientale e protezione dei suoli. Per ognuno di questi aspetti vengono definiti dei limiti che il prodotto certificato deve rispettare. È escluso l'uso di sostanze che possono essere dannose per la salute umana. Utilizzando un prodotto ECOLABEL al consumatore è garantito il minor impatto ambientale rispetto ad altri prodotti analoghi presenti sul mercato. Scegliendo questi prodotti il consumatore contribuisce a migliorare la qualità ambientale, ha un'informazione trasparente e credibile, acquista prodotti che non hanno componenti dannosi per la salute. (fonte ISPRA)

6.10 L'amianto

Nelle strutture pubbliche ★★★★★

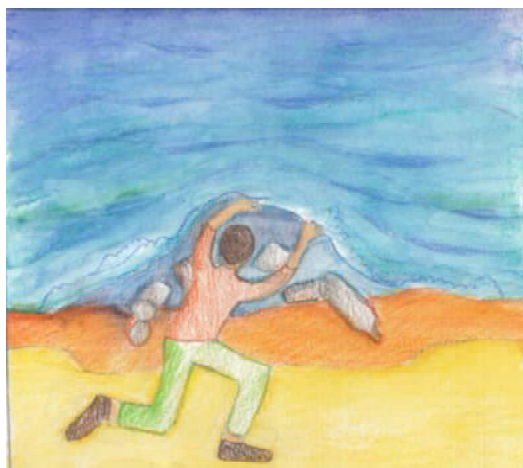
Nel 2015 è stato rivalutato l'indice di degrado ID per la copertura del Magazzino comunale secondo le linee guida delle DGRV n. 265/2011, sulla base del risultato risulta necessario procedere alla rimozione delle lastre di copertura contenenti amianto entro la fine 2018. Nel mese di aprile 2018 è stata inoltrata richiesta di finanziamento al Ministero dell'Ambiente per l'incarico di progettazione finalizzato alla bonifica, rimozione e sostituzione della copertura, ad oggi si è in attesa della pubblicazione della graduatoria.

Nel territorio ★★★★★

La presenza di amianto nel territorio comunale interessa tutti i cittadini che vi risiedono. Nel contratto per il servizio di igiene urbana sottoscritto con AcegasApaAmga S.p.A è previsto il ritiro e lo smaltimento gratuito di lastre contenenti amianto fino a 30 m² per un massimo di 30 utenze domestiche all'anno.

Nel corso del 2017 hanno usufruito di questo servizio 29 utenze domestiche e 9 sono quelle che ne hanno fatto richiesta nei primi quattro mesi del 2018.

L'amianto rimane comunque un aspetto sensibile e particolarmente controllato sia nel momento in cui avviene la richiesta di rimozione da parte di privati, sia quando si acquisisce la segnalazione di situazioni nel territorio che possono essere di pregiudizio per la sicurezza pubblica e l'inquinamento ambientale.



Niki Ymeri 2A



Piero Marcellan 2

6.11 Suolo e sottosuolo ★★★★★

Il Comune non ha rilasciato nel corso del 2017 nuove autorizzazioni per la posa di serbatoi adibiti a contenere carburanti per gruppi elettrogeni, per autotrazione o riscaldamento. Nel marzo del 2011 è stato approvato il piano di caratterizzazione della ex discarica di Via Guazzi, area di proprietà del Comune e che è stata usata come discarica tra il 1950 e il 1960. Per questo sito la Regione Veneto ha concesso un finanziamento in conto capitale di circa 3 milioni di euro per gli interventi di bonifica, che è stato accettato dall'Amministrazione comunale con delibera del Consiglio Comunale n. 41/2012. Ad oggi la gara e l'aggiudicazione sono state revocate a causa dell'inchiesta giudiziaria per reati contro la Pubblica Amministrazione. Al momento è in corso la procedura per l'affidamento di un incarico per l'esecuzione di campionamenti e analisi finalizzate ad un approfondimento e verifica del piano di caratterizzazione nonché un ulteriore approfondimento per risolvere le eventuali criticità ambientali.

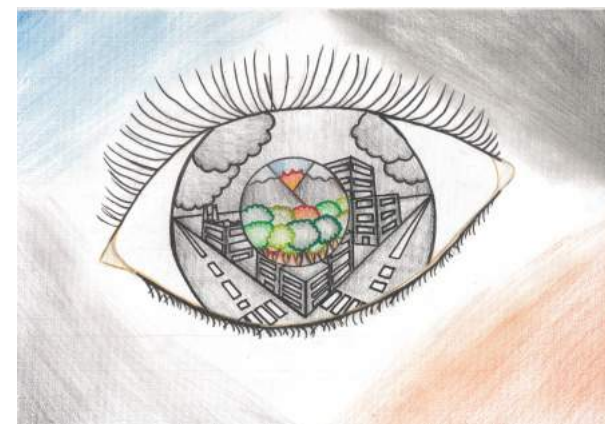
A dicembre 2016 è stato segnalato un possibile inquinamento da parte di un distributore di carburante nel territorio comunale, a maggio 2017 è pervenuta comunicazione dell'avvio delle attività di indagine e caratterizzazione la cui evoluzione è in fase di monitoraggio.

6.12 Il verde pubblico ★★★★★

Nel 2017 l'estensione del verde pubblico risulta esser pari a 32,09 m² per abitante, valore si discosta da quanto indicato negli anni precedenti in quanto a seguito della redazione dei documenti di gara per la gestione del verde è stata eseguita una più puntuale ricognizione delle aree verdi pubbliche (parchi, giardini, aiuole) che ha comportato una riduzione delle estensioni precedentemente riportate.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 27/04/2015 è stato approvato il "Regolamento Comunale sugli Orti Sociali". Gli orti sociali sono stati realizzati in un'area di proprietà comunale posta tra le Via Appia Monterosso e Colli Euganei; ad oggi sono stati realizzati 24 appezzamenti dalle dimensioni variabile tra i 26 e i 50 mq. e solo un paio non sono assegnati. L'area oltre ad essere dotata dell'allacciamento idrico ed elettrico dispone di una zona comune per la sosta dei veicoli, per il ricovero degli attrezzi e per il conferimento dei rifiuti.

Con deliberazione del C.C. n. 53 del 28/10/2015 è stato approvato il "Regolamento per l'utilizzo dei parchi e aree verdi" che integra il regolamento di Polizia Urbana e definisce i criteri e la modalità di utilizzo di parchi attrezzati e aree verdi comunali da parte di cittadini e associazioni.



Sara Tolin 2B

Con delibera del Commissario Straordinario n. 72 del 30.03.2017 sono state individuate le aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili dove è stato vietato l'utilizzo di prodotti chimici sul suolo in ottemperanza alle nuove disposizioni previste da Piano Ambientale Nazionale (PAN).

Ad oggi risulta in corso la procedura per l'affidamento degli interventi di manutenzione straordinaria delle attrezzature ludiche dei parchi gioco oltre alla riqualificazione di alcuni parchi con la posa di nuove giostrine e della pavimentazione anti-trauma che andrà progressivamente a sostituire la corteccia precedentemente utilizzata.

Tabella 13. Verde pubblico per residente

VERDE PUBBLICO				
DATO	ANNO	2015	2016	2017
verde pubblico per residente (mq/ab)		39,60	39,63	32,09

6.13 Le radiazioni elettromagnetiche ★★★★★

Le antenne

Il Comune di Abano Terme dispone di due importanti strumenti per la gestione delle installazione delle Stazioni Radio Base (S.R.B.) di telefonia mobile:

- ⇒ Il Piano di Localizzazione delle Antenne (approvato dal Consiglio Comunale N. 55 del 19/07/2012, successivo aggiornamento approvato con delibera G.C. n. 180 del 02/12/2013, ulteriore aggiornamento approvato con delibera G.C. 192 del 27/10/2014)
- ⇒ Regolamento Comunale per l'installazione e l'esercizio delle S.R.B. di telefonia mobile (approvato dal Consiglio Comunale N. 55 del 19/07/2012 e successivamente aggiornato con delibera del C.C. n. 2 del 19/01/2016).

Entrambi gli strumenti sono importanti per assicurare, da un lato, il corretto insediamento degli impianti minimizzando l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici e, dall'altro, per assicurare ai gestori la copertura radio elettrica come previsto dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche. I due elaborati sono stati aggiornati e approvati dall'amministrazione comunale sulla base delle richieste di espansione dei gestori telefonici o di delocalizzazione di impianti esistenti con l'obiettivo di garantire la copertura radioelettrica chiesta, ma principalmente di tutelare i cittadini minimizzando l'esposizione ai campi elettromagnetici e cercando di ridurre l'impatto visivo di questi impianti.



Tommaso Squarcina 2A

A fine 2017 è pervenuto da parte dei vari gestori di telefonia mobile, i singoli piani di sviluppo della rete 2018 che comporta l'aggiornamento del piano di localizzazione sopra indicato; ad oggi il documento risulta in fase di adozione.

Prosegue inoltre la campagna di controlli che il Comune effettua per monitorare i campi elettromagnetici prodotti da diverse S.R.B.. Nel corso del 2017 non sono state eseguite campagne di monitoraggio con ARPAV in quanto non si sono verificate né implementazioni di impianti, né interventi di riconfigurazione che abbiano comportato modifiche sostanziali agli impianti esistenti. Rimane attiva come per i precedenti anni presso lo Stadio delle Terme la centralina che rileva le emissioni degli impianti presenti nell'area; tutti i dati sono resi di monitoraggio sono resi disponibili nel sito del Comune.

Fino ad oggi tutti i rilievi effettuati sulle emissioni dei campi elettromagnetici delle antenne di telefonia cellulare collocati nel territorio comunale non hanno evidenziato superamenti dei limiti di legge.

Nella Tabella 14 si riportano i risultati dei controlli effettuati nel 2016-2017

Tabella 14. I campi elettromagnetici (CEM) - Antenne.

CEM PRODOTTI DALLE S. R. B. POSIZIONATE IN SITI PUBBLICI					
Indirizzo	Impianti presenti entro 350m	Periodo	E _{medio} *	E _{max} *	Limite lex
Via Rocca Pendice 19	TELECOM, VODAFONE, WIND-TRE	21.12.16 – 09.01.17	1,1	1,4	6 V/m
Piazza Repubblica 23	TELECOM, VODAFONE, WIND-TRE(2), ARIA -TISCALI	17.01.17 – 07.02.17	<0,5	0,5	
Piazza Repubblica 4	TELECOM, VODAFONE, WIND-TRE(2), ARIA -TISCALI	17.01.17 – 02.02.17	1,8	1,9	
* Intensità di campo elettrico (medio, massimo).					

6.14 Le radiazioni luminose ★★★

La Legge Regionale n. 17 del 2009 "Norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici" ha disposto per il Comune l'obbligo di dotarsi del piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL), che è l'atto di programmazione per la realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione e per ogni intervento di modifica, adeguamento, manutenzione, sostituzione ed integrazione

sulle installazioni di illuminazione esistenti. Nel 2015 si è conclusa l'attività di rilievo e progettazione; con delibera del C.C. n. 21 del 20/04/2016 è stato approvato il "Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (P.I.C.I.L.)".

Dal 1° giugno 2017 è attiva la convenzione CONSIP "Servizio Luce 3 – Lotto 2" che prevede lo svolgimento del servizio di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e lanterne semaforiche dal 01.06.2017 fino al 31.05.2026, all'interno della convenzione sono previsti interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica della rete di illuminazione pubblica comunale. I lavori relativi al 1° stralcio , , che prevedono la riqualificazione energetica, la manutenzione straordinaria e la messa a norma degli impianti di pubblica illuminazione risultano in corso di esecuzione; l'obiettivo principale è stato quello di intervenire su impianti che per vetustà presentavano situazioni critiche dal punto di vista della sicurezza (pali corrosi, linee elettriche o quadri non a norma), impianti particolarmente energivori e causa di inquinamento luminoso (alte potenze installate e apparecchi a sfera non conformi alla L. Regionale n. 17/2009). L'approvazione del 2° stralcio è prevista entro fine anno 2018.



Marina Fazzi 2G



Marta Talami 2B

6.15 L'urbanizzazione ★★★

Il Comune di Abano Terme è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con delibera di Giunta Comunale n. 4004 del 1997.

Nel 2016 con delibera del C.C. n. 18 era stata adottata la variante n. 54 “Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili” finalizzata allo stralcio di aree edificabili ed alla loro riclassificazione urbanistica priva di edificabilità, al momento non è ancora stato concluso l’iter di approvazione. Inoltre, con analoga finalità è stato pubblicato a febbraio 2018 l’avviso alla cittadinanza per la formulazione delle richieste di riclassificazione.

Con delibera del C.C. n. 32 del 14/05/2018 è stata approvata una variante puntuale al PRG per la modifica al vigente Regolamento Edilizio consistente nell’inserimento, nell’art. 27 dello stesso, dell’obbligo, al fine del conseguimento del titolo abilitativo edilizio di nuovi edifici con destinazione ad uso diverso dal residenziale e superficie superiore a 500 mq. o per edifici residenziali di nuova costruzione con almeno 10 unità abitative, della predisposizione dell’allaccio per la possibile installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica di veicoli in misura non inferiore al 20% dei posti auto totali.

Nella tabella seguente si riportano alcuni dati relative alle infrastrutture del nostro territorio:

Tabella 15. Aree Urbane

AREE URBANE				
Nome dato specifico	u.d.m.	2015	2016	2017
Estensione area urbana (sedime)	ha	506	506	506
Estensione area traffico limitato	km	0	0	0
Estensione aree pedonali	mq	15.000	15.000	15.000
Estensione rete stradale comunale	km	131	131	131
Estensione rete stradale provinciale	km	8	8	8
Estensione rete stradale statale	km	0	0	0
Estensione totale rete stradale	km	139	139	139
Estensione piste ciclabili	km	16,3	16,3	16,3

Con delibera di Consiglio Comunale n. 01/2016 è stato adottato il P.A.T. del Comune di Abano Terme, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica di cui alla V.A.S. ai sensi dell’art. 14 della L.R. 11/04, in data 17.02.2016 è stato pubblicato all’Albo del Comune l’avviso di deposito per il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), il Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica di cui alla Valutazione Ambientale Strategica. È conclusa la fase di deposito e di raccolta delle osservazioni.

A seguito delle ultime disposizioni regionali relative al contenimento del consumo di suolo, il PAT ad oggi adottato sarà rivisto ed aggiornato.

Coerentemente con quanto previsto nelle norme tecniche di attuazione del P.T.R.C. (piano territoriale regionale di coordinamento) il Comune ha affidato a marzo 2018 l'incarico per la redazione del "Piano delle Acque" (PdA) che rappresenta uno strumento propedeutico alla redazione degli strumenti urbanistici e uno strumento fondamentale per individuare le criticità idrauliche a livello locale e conseguentemente indirizzare lo sviluppo urbanistico del territorio in maniera appropriata

Indicatore ambientale - Biodiversità

Nella tabella sotto sono indicati alcuni dati relativi all'uso del territorio. In particolare si vuole mettere in luce l'estensione delle aree ZPS e dell'area che ricade nell'ambito del Parco Regionale dei Colli Euganei; viene indicata la superficie di terreno occupata da immobili di proprietà comunale e la superficie urbanizzata complessiva. Quest'ultimo dato è stato rapportato al numero degli abitanti.

Tabella 16. Biodiversità.

BIODIVERSITA'				
DATO	ANNO	2015	20156	2017
ZONE DI TUTELA AMBIENTALE (zps)- (mq)		424.100,00	424.100,00	424.100,00
AREA PARCO REGIONALE (mq)		2.120.000,00	2.120.000,00	2.120.000,00
SUPERFICIE COPERTA DALLE STRUTTURE COMUNALI(mq)		23.078,00	23.076,00	23.076,00
SUPERFICIE URBANIZZATA (Sedime) (mq)		5.060.000,00	5.060.000,00	5.060.000,00
SUP URBANIZZATA/ABITANTI (mq/abitanti)		253,63	252,95	251,73

6.16 Emergenze ambientali

Nel 2017 non si sono verificate emergenze ambientali.

6.17 Acquisti verdi

In accordo con i principi del Green Public Procurement (GPP) e con i requisiti del Nuovo Codice Appalti del 2016 è stato predisposto uno specifico indicatore dato dal rapporto tra il valore degli acquisti effettuati con l'adozione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati dal Ministero dell'Ambiente o con criteri di sostenibilità ambientale verificabili e il valore

complessivo degli approvvigionamenti. Nel 2017 oltre ad essere in corso il servizio di igiene urbana per la gestione dei rifiuti e la fornitura di energia elettrica, sono stati affidati con un grado di conformità elevato ai Criteri Ambientali Minimi: il servizio refezione scolastica, il servizio pulizie uffici comunali, il servizio gestione pubblica illuminazione e impianti semaforici e il servizio di manutenzione delle aree verdi comunali.

Nella tabella seguente, si riportano i dati relativi agli acquisti verdi in corso dal 2016 e gli ulteriori effettuati nel 2017

Tabella 17: Acquisti verdi.

Anno	Tipologia di Appalto	Grado di conformità ai CAM/ livello di sostenibilità (Elevato-medio-basso)	Importo appalto
2016	Gestione Rifiuti	Elevato ma non sono stati citati all'interno del bando	€ 3.117.343
2016	Energia elettrica	Elevato (100% Energia Verde)	€ 1.059.764
2017	Gestione Rifiuti	Elevato	Doppia cifra: quota servizio (1.874.700) e quota smaltimento (1.242.643)
2017	Energia elettrica	Elevato (100% Energia Verde)	
2017	Servizio refezione scolastica	Basso	196000+ 240000
2017	Servizio pulizie uffici comunali	Elevato 100%	€ 111.000,00
2017	Servizio gestione pubblica illuminazione e impianti semaforici	Elevato 100%	€ 178.200 (IVA compresa x 2 anni)
2017	Gestione delle aree verdi (parchi, giardini cigli stradali)	Medio	766.022 iva compresa anno 2017
2017	Servizio refezione scolastica	Elevato	(6894000 iva compresa per i 9 anni) € 530.000,00
			€ 3.347.907,97

7. Le iniziative del Comune: progetti di educazione ambientale

Da alcuni anni il Comune di Abano Terme propone alle scuole primarie e alla secondaria di primo grado alcuni progetti di educazione ambientale che affrontano i principali temi ambientali quali acqua, biodiversità, rifiuti, inquinamento luminoso ed elettromagnetismo ed aria.

Nel corso dell'anno scolastico 2017/2018 sono state svolte le attività di seguito elencate:

- Le tre sezioni della scuola dell'infanzia Mago Merlino ha svolto l'attività su **Biodiversità** attraverso una lettura animata;
- le classi 1°- 2° di tutte le scuole primarie hanno svolto l'attività formativa rispettivamente su **Biodiversità** e **Alimentazione**
- le 3° di tutte le scuole primarie hanno svolto l'attività formativa rispettivamente su **Acqua**
- le 4° di tutte le scuole primarie hanno svolto l'attività formativa sull'**Acqua Termale** (termalismo e vulcanesimo)
- tutte le classi 5° hanno partecipato all'attività incentrata sull'**Energia** in inglese

- le classi 1° della sc. V. da Feltre hanno svolto l'attività **Rifiuti-amo** finalizzata a diventare "consumatori critici" e per imparare a produrre meno rifiuti prestando più attenzione al loro corretto conferimento, le classi 2° hanno seguito l'attività su **Inquinamento luminoso ed elettromagnetismo** nonché alcune sezioni hanno collaborato all'illustrazione della presente Dichiarazione Ambientale, per ultimo le classi 3° hanno seguito il progetto sulle **Energie rinnovabili**.

Queste attività sono state progettate e svolte da una cooperativa sociale e da un'associazione culturale e sono state realizzate attraverso una serie di incontri in classe e in alcuni casi si sono concluse con un'uscita didattica.

Il progetto su "Termalismo e Vulcanesimo", proposto alle classi 4° delle scuole primarie è stato svolto con la collaborazione del Centro Studi Termali "Pietro d'Abano" con l'obiettivo di approfondire la conoscenza del "sistema termale" di Abano Terme; sono stati analizzati i temi relativi al termalismo euganeo, la provenienza dell'acqua calda e del fango termale, le proprietà terapeutiche, il loro utilizzo, il perché della maturazione etc..

Inoltre lo scorso 21 novembre, in occasione della "Giornata nazionale degli Alberi" l'Amministrazione comunale ha voluto consegnare personalmente ad ogni alunno delle scuole comunali (infanzia, primarie e secondaria) una conifera da piantare nel proprio giardino o balcone e in ogni plesso scolastico è stato piantato un albero ad alto fusto



Mehrar Khaoula 2A



Natasha Bressanin 2A



8. La prevenzione Incendi nelle strutture comunali

Molte delle strutture comunali sono soggette a rilascio di Certificato di Prevenzione Incendio (CPI). Negli ultimi 10 anni è stata acquisita la certificazione per tutti gli edifici comunali interessati e questa viene costantemente aggiornata con eventuali variazioni che si verificano. Recentemente il DPR. 151/2011 ha rivisto l'elenco delle attività soggette ai requisiti in materia di prevenzione incendio introducendo, nel caso del Comune di Abano, nuove attività normate. Nella tabella qui sotto si riporta l'elenco degli edifici di proprietà comunale soggetti a Prevenzione Incendi e una sintesi dello stato di attuazione.

Tabella 18. Strutture comunali.

N.	STRUTTURE			GESTIONE		ANTINCENDIO
	Denominazione	Ubicazione	Note di interesse	Attività	Personale	Attività soggette a Prevenzione Incendi - DPR 151/2011
1	Villa Bassi Rathgeb	Via Appia Monterosso, 52	sede municipale provvisoria - uff. segreteria, ragioneria, economato, tributi, protocollo, personale, cultura, eventi, sport	diretta	diretta	att. 74.2.B (centrale termica) e att.72.1.C (edif. storico) - CPI valido (scad. dic. 2026)
2	Magazzino Comunale	Via Montegrotto, 4	magazzino e archivio comunale	diretta	diretta	att. 70.2.C (magazzino) e att. 34.2.C (archivio) - CPI valido (scad. settembre. 2019)
3	Biblioteca	Via Matteotti, 71	biblioteca comunale	diretta	diretta	att. 74.1.A (centrale termica) e att. 34.1.B (deposito carta - archivio) - CPI valido (scad. nov. 2018)
4	Pinacoteca e Galleria del Montirone	Via P. d'Abano, 20	galleria per esposizioni temporanee e pinacoteca	diretta	diretta	att. 72.1.C (edif. storico, aperto al pubblico con museo) - SCIA ai fine della sicurezza antincendio (scad. febb. 2025)
5	C.R.C. sala polivalente	Via Appia Monterosso, 31	sala teatrale, per spettacoli e manifestazioni o	indiretta	indiretta	att. 74.1.A (centrale termica) e att. 65.2.C (locale di pubblico spett.) - CPI valido (scad. nov. 2019)
6	Tendone Magnolia	Via A. Volta	locale per spettacoli e manifestazioni	diretta	diretta	att. 65.2.C (locale di pubblico spett.) - CPI valido (scad. magg. 2020)

N.	STRUTTURE			GESTIONE		ANTINCENDIO
	Denominazione	Ubicazione	Note di interesse	Attività	Personale	Attività soggette a Prevenzione Incendi - DPR 151/2011
7	Museo Internazionale della Maschera	Via Savioli, 2	museo	indiretta	indiretta	att. 72.1.C (edif. storico, aperto al pubblico con museo) - CPI valido (scad. giug. 2022)
8	Stadio Comunale delle Terme	Via dello Stadio	impianto sportivo	indiretta	indiretta	att. 74.1.A (centrale termica) e att. 65.2.C (imp. sportivo con pubblico) - CPI valido (scad.febb. 2019)
9	Palestra delle Giarre	Via	impianto sportivo	indiretta	indiretta	att. 74.1.A (centrale termica) e att. 65.1.B (palestra con pubblico) - CPI valido (scad.giug. 2019)
10	Asilo Nido "Prati Colorati"	Via Prati, 16	asilo nido comunale	diretta	diretta	att. 74.1.A (centrale termica) e att. 67.3.B (scuola) CPI valido (scad. dic. 2021)
11	Asilo Nido e Scuola Materna "Monterosso"	Via S. Bartolomeo,	asilo nido comunale e scuola materna statale	indiretta	indiretta	att. 74.1.A (centrale termica) - CPI valido (scad. febb. 2020) att. 67.1.A (scuola) - acquisito parere favorevole da parte dei VV.F. (nuova attività DRP 151/2011)
12	Scuola Primaria "A. Manzoni"	Via IV Novembre, 4	scuola primaria	indiretta	indiretta	att. 74.1.A (centrale termica) e att. 67.2.B (scuola) - CPI valido (scad. magg. 2019)
13	Scuola Primaria "G. Pascoli"	Via G. Verdi,	scuola primaria	indiretta	indiretta	att. 74.1.A (centrale termica) e att. 67.2.B (scuola) - CPI valido (scad. genn. 2019)
14	Scuola Primaria " Papa Giovanni 23°"	Via Buosonera,	scuola primaria	indiretta	indiretta	att. 74.1.A (centrale termica) e att. 67.2.B (scuola) - CPI valido (scad. febb. 2023)
15	Scuola Primaria "F. Busonera"	Via Barbieri	scuola primaria	indiretta	indiretta	att. 74.1.A (centrale termica) e att. 67.2.B (scuola) - CPI valido (scad. genn. 2019)

STRUTTURE				GESTIONE		ANTINCENDIO
N.	Denominazione	Ubicazione	Note di interesse	Attività	Personale	Attività soggette a Prevenzione Incendi - DPR 151/2011
16	Scuola Primaria "E. De Amicis"	Via	scuola primaria	indiretta	indiretta	att. 74.1.A (centrale termica) e att. 67.2.B (scuola) - CPI valido (scad. dic. 2022)
17	Scuola Secondaria "V. da Feltre"	Via S. Giovanni Bosco, 2	scuola secondaria di 1° grado	indiretta	indiretta	att. 74.3.C (centrale termica) e att. 67.4.C (scuola) CPI valido (scad. giugno 2021)
18	Arcostruttura Sportiva Istituto "L. B. Alberti"	Via Pillon	impianto sportivo	indiretta	indiretta	att. 74.1.A (centrale termica) - CPI valido di competenza della Provincia di Padova (scad. febb. 2022) att. 65.1.B (palestra con pubblico) - (scad. sett. 2020)
19	Gruppo elettrogeno sottopasso via Stazione/Roveri	via Stazione	gruppo elettrogeno	diretto	diretto	att. 49.1.A (gruppo elettrogeno) - CPI valido (scad. Giugno 2023)



9. Riferimenti legislativi

L'adesione al Regolamento Comunitario 1221/09 EMAS, impone all'amministrazione del Comune di Abano Terme di verificare costantemente la legislazione ambientale applicabile e di garantire e dimostrare il puntuale rispetto della stessa.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali riferimenti legislativi applicabili al Comune di Abano Terme e al territorio:

Tabella 19. Riferimenti legislativi.

RIFERIMENTO LEGISLATIVO	ASPETTO AMBIENTALE
Legge n. 36/01, D.M.29 maggio 2008	Radiazioni Elettromagnetiche
D.lgs. n.152/2006 e successive modifiche e integrazioni	Gestione della risorsa idrica, Valutazione, difesa, tutela, gestione degli aspetti ambientali Principi dello sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio, emissioni, V.I.A., V.A.S., I.P.P.C., Gestione dei rifiuti, Suolo, sottosuolo e bonifiche
D.G.R.V. n. 574 del 11 marzo 2008	Piano di Tutela delle Acque. Approvazione delle norme di salvaguardia. Ulteriori precisazioni - (articolo 121 del D.lgs. n.152/2006; articoli 19 e 28 L.R. 33/1985; articolo 82 L.R. 11/2001).
Legge n. 257/92 D.M. 09/04/1994	Limiti produzione ed utilizzo amianto Normative e metodologie tecniche di applicazione della L. n. 257/92.
D.G.R. 4059/2007 D.M. 02/08/2010	SIC e ZPS Regione Veneto
P.R.T.R.A. approvato con deliberazione del C.R. n. 57/04 (BUR 130 del 21/12/04) D.G.R.691 13/05/2014	Qualità dell'aria Combustione dei residui vegetali agricoli e forestali
D.lgs. 192/2005, D.lgs. 311/2006, D.lgs. 115/2008	Risparmio energetico, Gestione dell'energia e certificazione energetica
L.R. n.17/2009	Inquinamento luminoso
D.lgs. n.63/2008	Beni culturali e ambientali



RIFERIMENTO LEGISLATIVO	ASPETTO AMBIENTALE
D.G.R.V. n. 79/02	Interventi di prevenzione dall'inquinamento da gas radon in ambienti di vita
D.G.R.V. n.1845/05 Legge n. 221 del 28/12/2015	Rifiuti: raccolta differenziata
Comunicato 10/12/2008 Legge n. 353/2000	Incendi Boschivi
Regolamento UE 517/2014 Regolamento CE 1005/2009 DPR 43/2012	Gas fluorurati ad effetto serra e potenzialmente lesivi dello strato di ozono
D.lgs. 334/1999 e successive modifiche e integrazioni D.lgs 105/2015	Controllo dei Pericoli di Incidenti Rilevanti
D.P.R. n.151 1° Agosto 2011 DECRETO-LEGGE 31/12/2014, n. 192	Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi
DM 7 agosto 2012	Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare
L. 98/2013 DM 8 ottobre 2012 n. 161	Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo
D.lgs. 150/2012	Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.
DM 74/2013 D.G.R.V. 726/2014 DM 10/02/2014 D.G.R.V. n.1363 del 28 luglio 2014 D.G.R.V. n. 2569 del 23 dicembre 2014	Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari. Catasto Regionale CIRCE
DPR 59/2013	Regolamento per la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale
D.lgs 50/2016 Decreto 10/04/2013	Codice appalti Piano d'Azione Nazionale per il GPP (PAN GPP)

N.B. I regolamenti comunali sono disponibili sul sito istituzionale www.abanoterme.net.



10. Glossario Ambientale

Tabella 20. Glossario.

Ambiente	Contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.
Analisi Ambientale	Un'esauriente analisi iniziale degli aspetti, degli impatti e delle prestazioni ambientali connessi alle attività, ai prodotti o ai servizi di un'organizzazione;
Aspetto ambientale	Un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che ha, o può avere, un impatto sull'ambiente;
Audit del sistema di gestione ambientale	Una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni ambientali di un'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla tutela dell'ambiente
Dichiarazione ambientale	Dichiarazione elaborata dall'organizzazione in conformità alle disposizioni del Regolamento CE n. 1221/09 – EMAS.
Impatto ambientale	Qualunque modifica dell'ambiente, negativa o positiva, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione.
Miglioramento continuo	Processo di miglioramento del sistema di gestione ambientale per raggiungere miglioramenti di tutte le prestazioni ambientali in accordo con la politica ambientale aziendale.
Obiettivo ambientale	Un fine ambientale complessivo, per quanto possibile quantificato, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione decide di perseguire.
Organizzazione	Gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, in forma associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa.
Parti interessate - Stakeholder	Persone o gruppi coinvolti o influenzati dalle prestazioni ambientali di un'organizzazione.
Prestazioni ambientali	I risultati misurabili della gestione dei propri aspetti ambientali da parte di un'organizzazione.



Politica ambientale	Le intenzioni e l'orientamento generali di un'organizzazione rispetto alla propria prestazione ambientale, così come espressa formalmente dall'alta direzione, ivi compresi il rispetto di tutti i pertinenti obblighi normativi in materia di ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. La politica fornisce un quadro di riferimento per gli interventi e per stabilire gli obiettivi e i traguardi ambientali.
Prevenzione dell'inquinamento	Utilizzo di processi, operatività, materiali e prodotti per evitare, ridurre o controllare l'inquinamento che può comprendere riciclaggio, trattamento, modifica del processo, strumenti di controllo, uso efficiente di risorse e sostituzione di materiali. I benefici potenziali della prevenzione dell'inquinamento includono la riduzione degli impatti ambientali negativi e il miglioramento dell'efficienza e riduzione dei costi. Sono comprese tecniche quali: • il riciclaggio • il trattamento • i cambiamenti di processo • i sistemi di controllo • l'utilizzazione efficiente delle risorse • la sostituzione dei materiali.
Sistema di Gestione Ambientale	La parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali.
Traguardi ambientali	Un requisito di prestazione dettagliato, conseguente agli obiettivi ambientali, applicabile ad un'organizzazione o ad una sua parte, che occorre fissare e realizzare al fine di raggiungere tali obiettivi.
Valutazione della prestazione ambientale	Processo per agevolare le decisioni della direzione riguardanti la prestazione ambientale di un'organizzazione, mediante la scelta degli indicatori, la raccolta e l'analisi dei dati, la valutazione delle informazioni rispetto ai criteri di prestazione ambientale, rapporti e comunicazioni, e il riesame periodico e il miglioramento di tale processo.